



Centro Internazionale Maria Montessori

www.centrointernazionalemontessori.com

Via Fonti Coperte 38/Z, 06124 Perugia

V Liceo indirizzo Classico

Documento del 15 maggio 2026

La Coordinatrice della classe
(Prof.ssa Giuseppina Romano)

La Coordinatrice delle attività
didattiche
(Dott.ssa Valeria Mazzetti)

Docente	Disciplina	Firma
Prof.ssa Betti Chiara	Lingua e Cultura Latina	
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.ssa Betti Chiara	Lingua e Cultura Greca	
Prof.ssa Romano Giuseppina	Lingua e Cultura Straniera Inglese	
Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Storia	
Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Filosofia	
Prof. Bossi Alessio	Scienze Naturali	
Prof. Lanfaloni Francesco	Matematica	
Prof. Lanfaloni Francesco	Fisica	
Prof.ssa Radicioni Alessandra	Storia dell'Arte	
Prof. Paribocci Tommaso	Scienze Motorie e Sportive	

Indice

1. Informazioni sull'Istituto
 - 1.1. Presentazione dell'Istituto
 - 1.2. Obiettivi educativi e formativi
 - 1.3. Quadro orario settimanale del triennio
2. Informazioni sulla classe
 - 2.1. Composizione del Consiglio di Classe
 - 2.2. Elenco dei candidati
 - 2.3. Presentazione della classe
 - 2.4. Attività integrative ed extracurricolari
 - 2.5. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica
 - 2.6. Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL)
 - 2.7. Insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) attuato con metodologia CLIL
 - 2.8. Attività curriculari
 - Lingua e letteratura italiana
 - Lingua e cultura latina
 - Storia
 - Filosofia
 - Matematica
 - Lingua e cultura greca
 - Fisica
 - Disegno e Storia dell'arte
 - Lingua e cultura straniera (Inglese)
 - Scienze naturali
 - Scienze motorie e sportive
3. Verso l'Esame di Maturità
 - 3.1. Ammissione all'Esame di Maturità
 - 3.2. Credito scolastico
 - 3.3. Punteggio finale
 - 3.4. Curriculum dello studente
4. Allegati

Parte prima

1. Informazioni sull'Istituto

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Centro Internazionale Maria Montessori accoglie il bambino sin dai suoi primi mesi e lo accompagna in un percorso educativo e formativo fino alla maggiore età, mirando ad accrescerne l'indipendenza, l'autonomia, lo spirito di socialità, il sentimento di responsabilità e l'amore per il lavoro. L'allievo, dunque, ha l'occasione di intraprendere un percorso didattico che prende avvio dal Nido e, passando per la Casa dei Bambini, la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado, si completa nel Liceo, il quale risulta essere articolato in quattro indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo.

L'identità di un percorso di studio liceale, in particolar modo, si pone nella prospettiva dell'unità di cultura e di metodo. Pertanto, il nostro Istituto intende perseguire un progetto formativo che ponga l'alunno al centro del processo educativo attraverso un'azione didattica che si articola nell'ottica dell'educazione cosmica, non affrontando cioè le singole discipline secondo nuclei atomistici ma recuperando appunto, quanto più possibile, un'unità di contenuto e di metodo, nonché individuando percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni educativi di ogni studente. La nostra Scuola vuole pertanto essere luogo di educazione integrale, scuola che colloca nel mondo, scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi, scuola della relazione educativa e del dialogo.

Il rapporto educativo, infatti, è innanzitutto un rapporto umano capace di suscitare un cambiamento, nonché di dare avvio a un percorso significativo per tutte le componenti in esso coinvolte. L'educazione, infatti, non coincide solamente con l'istruzione e con la sola trasmissione di conoscenze, ma riguarda soprattutto la formazione complessiva dello studente e della sua personalità, la quale risulta prendere forma anche grazie alla frequentazione di un ambiente ricco, vivace ed eterogeneo dal punto di vista umano ed esperienziale.

Con la convinzione che un'acquisizione duratura del sapere presuppone la necessità di instaurare con esso un rapporto profondo e non superficiale, il Centro Internazionale Montessori, nei suoi indirizzi liceali, promuove uno studio per grandi nodi tematici, rinunciando così al nozionismo e invitando gli alunni allo sviluppo di spirito critico, che li porti sia ad avvicinarsi alle varie tematiche, percepite come attinenti alla vita e significative per l'esistenza, sia a rintracciare nei grandi interrogativi dell'umanità le loro stesse domande e il loro desiderio di conoscenza.

1.2 Obiettivi educativi e formativi

- Obiettivi di carattere formativo
 - favorire l'acquisizione di conoscenze contestualizzate, di abilità e di competenze disciplinari e interdisciplinari;
 - offrire, in tal modo, anche un patrimonio di strumenti, affinché lo studente diventi autonomo nel percorso di perfezionamento culturale;
 - individuare e potenziare stili cognitivi e specifiche attitudini attraverso percorsi individuali e originali di apprendimento;
 - valorizzare le iniziative degli studenti per favorire la motivazione all'apprendimento, la consapevolezza e la responsabilità individuale, la partecipazione attiva e propositiva degli studenti;
 - incoraggiare un atteggiamento problematico nei confronti del sapere, per far maturare la capacità critica di giudizio;
 - porre come obiettivo fondamentale interdisciplinare l'educazione linguistica, attraverso cui favorire la padronanza di terminologie specifiche, l'acquisizione di linguaggi verbali e non, i processi di comprensione e produzione di testi di vario genere; educare a comportamenti solidali, che privilegino la difesa e l'estensione della democrazia negli aspetti relazionali;
 - educare alla cultura della pace, della non violenza, dell'accettazione creativa delle reciproche differenze ed al rispetto di sé e della propria personalità;
 - promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del territorio, favorendone la conoscenza e il rispetto.
- Obiettivi di carattere cognitivo
 - sviluppare la capacità di ascolto e decodificazione di messaggi diversi, inerenti a diverse aree della comunicazione verbale e non verbale;
 - affinare la capacità di comprensione di messaggi, concetti, situazioni, problemi, educando ad individuare gli aspetti formali e quelli di contenuto e a decifrare sia i messaggi espliciti che quelli impliciti;
 - sviluppare le abilità di analisi di fatti, fenomeni, concetti e problemi nei relativi contesti nonché le abilità di sintesi, cioè la capacità di classificare e stabilire relazioni fra fenomeni anche complessi, operando collegamenti in modo autonomo, effettuando confronti e valutazioni, formulando e verificando ipotesi;
 - potenziare le abilità linguistico – espressive, attraverso l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici, per produrre un'esposizione chiara, efficace e

organica di fatti, esperienze, concetti, contenuti culturali, opinioni e valutazioni critiche;

- esercitare le abilità operative ed educare all'utilizzo e all'applicazione autonoma ed efficace delle tecniche, dei metodi e delle conoscenze inerenti alle varie discipline anche in contesti diversi, per risolvere originariamente problemi e situazioni nuovi e complessi.

1.1 Quadro orario settimanale del triennio

Disciplina	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua e Letteratura straniera Inglese	3	3	3
Lingua e Cultura latina	4	4	4
Lingua e Cultura greca	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC/AIRC	1	1	1

Parte seconda

2. Informazioni sulla classe

2.1 Composizione del Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Classe di concorso	Ore settimanali	Continuità didattica
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e Letteratura italiana	AS12 (ex A012) Lingua e letteratura italiana	4	No (V)
Prof.ssa Romano Giuseppina	Lingua e cultura straniera Inglese	AS2B (ex AB24) Lingua e cultura inglese	3	Sì (III-IV-V)
Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Storia	A019 Storia e Filosofia	3	Sì (III-IV-V)
Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Filosofia	A019 Storia e Filosofia	3	Sì (III-IV-V)
Prof. Bossi Alessio	Scienze Naturali	A050 Scienze naturali	2	No (V)
Prof. Lanfaloni Francesco	Matematica	A027 Matematica e fisica	2	Sì (III-IV-V)
Prof. Lanfaloni Francesco	Fisica	A027 Matematica e fisica	2	No (V)
Prof. Paribocci Tommaso	Scienze Motorie	AS48 (ex A048) Scienze motorie e sportive	2	Sì (III-IV-V)
Prof.ssa Betti Chiara	Lingua e Cultura Latina	A13 Discipline letterarie, latino e greco	4	Sì (IV-V)
Prof.ssa Betti Chiara	Lingua e Cultura Greca	A13 Discipline letterarie, latino e greco	3	Sì (IV-V)
Prof.ssa Radicioni Alessandra	Storia dell'arte	A54 Storia dell'arte	2	No (V)

2.2 Elenco dei candidati

Candidati interni

	Cognome	Nome
1	Bistarelli	Sergio
2	Cesaroni	Azzurra
3	Covarelli	Maria Nahn
4	Gatti	Maria Sole
5	Iannarone	Francesco
6	Montelatici	Elizabeth
7	Olmi	Pietro
8	Palone	Ludovica
9	Parodi	Laura
10	Patacca	Eleonora

Candidati esterni

	Cognome	Nome
1	Leopoldi	Emily

2.3 Presentazione della classe

La classe è composta da 10 studenti, di cui tre ragazzi e sette ragazze. All'interno del gruppo sono presenti tre alunni certificati, per i quali si rimanda al relativo allegato riservato.

Nel corso dei primi tre anni di Liceo, la classe ha fatto parte di un'articolazione comprendente studenti del Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate; nel quarto anno si sono aggiunti anche studenti dell'indirizzo Scientifico Tradizionale. In tale contesto, gli alunni hanno condiviso le discipline comuni, seguendo separatamente soltanto quelle caratterizzanti i rispettivi indirizzi. A causa dell'elevato numero complessivo di studenti, che talvolta incidere sul regolare svolgimento delle attività didattiche, all'inizio del quinto anno si è resa necessaria una riorganizzazione dell'articolazione delle classi. Inoltre, solo una parte degli studenti ha frequentato l'intero quinquennio

presso questo istituto, mentre la maggioranza si è inserita tra il quarto e il quinto anno. Il percorso scolastico è stato pertanto caratterizzato da significativi cambiamenti nella composizione del gruppo classe. Tali trasformazioni hanno contribuito a delineare, nell'ultimo anno, un ambiente di apprendimento vivace e propositivo, sebbene non privo di criticità. Il gruppo si presenta eterogeneo sia dal punto di vista didattico sia comportamentale: accanto a una componente attenta, partecipe e collaborativa, si riscontra una parte della classe più incline a un atteggiamento passivo e meno coinvolta nel dialogo educativo. La vivacità che contraddistingue la classe, pur rappresentando un elemento positivo, ha talvolta inciso sulla gestione efficace delle attività didattiche.

Sotto il profilo relazionale, si rileva un progressivo miglioramento delle dinamiche interne al gruppo classe: pur permanendo la presenza di due sottogruppi distinti, le iniziali situazioni di contrapposizione e le tensioni emerse all'inizio dell'anno si sono progressivamente attenuate, evolvendo verso modalità di interazione più corrette e collaborative. Anche il rapporto con i docenti si configura, per la quasi totalità degli studenti, come complessivamente positivo e improntato al rispetto reciproco e al dialogo educativo; tale risultato è stato tuttavia raggiunto attraverso un percorso graduale, che ha richiesto un costante intervento di mediazione e consolidamento delle relazioni da parte del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe riconosce alla maggioranza degli studenti buone capacità critiche e di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti, nonché una discreta competenza nell'orientarsi tra argomenti e tematiche trasversali alle diverse discipline. Nel complesso, per ciascun alunno si rileva un percorso di crescita e maturazione sviluppatosi secondo tempi e modalità differenti, ma affrontato in modo progressivo e consapevole.

2.4 Attività integrative ed extracurricolari

<p>Giornate dello sport</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Corsa campestre Presso Percorso Verde – Perugia ● Urban orienteering Presso Centro Storico Perugia – Piazza Italia ● Laboratorio Sportivo: Padel presso “Decathlon - Perugia” * ● Laboratorio Sportivo: Pallavolo presso “Zocco Beach” - San Feliciano (PG) * ● Trekking Monte Tezio *
<p>Attività extracurricolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cineforum
<p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto “Il mondo dell’adolescente: luci e ombre” - Incontri con gli psicologici del centro “EduCare” ● Educazione finanziaria ● Nuove professioni scientifiche: la divulgazione sui social ● Professione e impegno: un medico di Emergency si racconta ● Sistemi scolastici a confronto: dialogo con studenti americani ● Un gesto che salva: scopri il volontariato con AVIS ● Open Day UNIPG ● Orientamento universitario
<p>*attività da svolgersi dopo il 15 maggio 2026</p>	

2.5 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica

Le attività sono state svolte seguendo nuclei tematici individuati in sede di Collegio docenti in riferimento agli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Nucleo tematico	Docente	Titolo
<i>Costituzione e partecipazione democratica</i>	Prof.ssa Giuseppina Romano	I principi fondamentali della Costituzione.
	Prof. Illuminati Pietrella Gioele	L'elaborazione della Costituzione italiana: il lavoro come fondamento della Repubblica e il principio della sovranità popolare.
	Prof.ssa Betti Chiara, Prof.ssa Romano Giuseppina	<i>The evolution of education</i> - Analisi dell'evoluzione dei sistemi educativi dall'antichità all'età contemporanea.
<i>Educazione alla Legalità</i>	Prof. Bossi Alessio	Visione del documentario <i>Buy Now – L'inganno del consumismo</i> . Discussione guidata su consumo indotto e obsolescenza programmata in relazione a modelli di consumo sostenibili.
	Prof.ssa Fornaioli Natasha	Legalità e illegalità: riflessione sul rispetto delle regole e sul ruolo della legalità nella società. Analisi di esempi concreti e delle conseguenze dei comportamenti illegali, con lettura e discussione di testi poetici (<i>Love and Order, Colour Inside the Lines, Are We Free Anymore?</i>) per stimolare una riflessione sul rapporto tra regole, libertà e conformismo.
<i>Cittadinanza Digitale</i>	Prof. Paribocci Tommaso	Uso consapevole dei social media e responsabilità digitale: riflessione sul comportamento online e sulle conseguenze della pubblicazione di contenuti.
	Prof.ssa Fornaioli Natasha	Scrittura e digitale: discussione guidata sulle trasformazioni della scrittura tra tradizione e intelligenza artificiale, con attenzione alla consapevolezza e all'originalità espressiva.

	Prof. Lanfaloni Francesco	Visione del film <i>Il quinto potere</i> e riflessione sul ruolo dell'informazione nella società contemporanea.
<i>Sostenibilità e tutela dell'ambiente</i>	Prof. Bossi Alessio	Visione e discussione del film <i>Sopravvissuto - The Martian</i> . Riflessione sul ruolo del clima e della scienza nelle crisi ambientali.
	Prof. Paribocci Tommaso	Comportamenti sostenibili e tutela dell'ambiente: riflessione su comportamenti quotidiani sostenibili e sul loro impatto sul benessere individuale e sull'ambiente.
	Prof.ssa Betti Chiara	Riflessione guidata sul concetto di sviluppo sostenibile, con focus sulla gestione delle discariche e del riciclo nell'antica Roma, sulla base delle testimonianze letterarie (epigrammi del CIL, Marziale, Giovenale, Orazio, Plinio il vecchio, Sallustio)
	Prof. Illuminati Pietrella Gioele	La crisi dei nutrienti (1830-1870) e le critiche di Marx. Analogie con il presente. Discussione guidata.
<i>Educazione alla salute e allo sport</i>	Prof.ssa Romano Giuseppina	Dickens' <i>The Pickwick Papers</i> : Sport in the Victorian Era.
	Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Visione del documentario <i>Spalti di guerra - Lo scudetto dello Spezia 43/44</i> . Discussione guidata sugli elementi più importanti in relazione al gioco Calcio durante la Seconda guerra mondiale.
<i>Educazione alla pace</i>	Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Visione del documentario RAI (1978) <i>Aldo Capitini alle Radici della Nonviolenza</i> . Discussione guidata.
	Prof.ssa Veronica Giovannini	Riflessione sulla visione realistica della pace nel mondo proposta da Jody Williams, con discussione.

<i>Educazione contro la discriminazione di genere</i>	Prof. Illuminati Pietrella Gioele	Il ruolo delle donne nel settore STEM: differenze tra aree geografiche, con riferimento al contesto storico della Rivoluzione russa e del Regime stalinista.
	Prof.ssa Fornaioli Natasha	Incontro sulla parità di genere con la ginecologa Gaia Cagnacci (Medici Senza Frontiere): testimonianza sulle disuguaglianze di genere in contesti internazionali, con particolare attenzione all'accesso alle cure e ai diritti delle donne.

2.6 Percorsi per la Formazione Scuola - Lavoro (FSL)

Alunno	Percorso
Bistarelli Sergio	<ul style="list-style-type: none"> ● Croce rossa italiana - Comitato Perugia
Cesaroni Azzurra	<ul style="list-style-type: none"> ● Centro Internazionale Montessori - Salone dello studente Roma ● Croce Rossa Italiana - C.R.I. Olimpiadi del Pronto Soccorso ● FAI - Fondo Ambiente Italiano Ente del Terzo Settore - Giornata di primavera FAI ● Università degli Studi di Perugia - Che cos'è e a cosa serve la storia economica ● Galleria Nazionale dell'Umbria - Vivere il museo ● Cleopatra S.A.S - Corso di formazione sicurezza lavoratori ● Gruppo Spaggiari Parma S.P.A - Corso di formazione sicurezza lavoratori ● Università per Stranieri di Perugia - Lingua e cultura italiana nell'era digitale: rap, serie tv e nuove narrazioni

<p>Covarelli Maria Nahn</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Associazione umbra NO AL MELANOMA - ONLUS ● Università per Stranieri di Perugia <ul style="list-style-type: none"> ○ Storytelling, scrittura per video e fotografia ○ Lingua e cultura italiana nell'era digitale: rap, serie tv e nuove narrazioni ● L'incontro - Negozio di abbigliamento SNC ● Cleopatra S.A.S - Corso di formazione sicurezza lavoratori ● Gruppo Spaggiari Parma S.P.A - Corso di formazione sicurezza lavoratori
<p>Gatti Mariasole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Università per Stranieri di Perugia <ul style="list-style-type: none"> ○ Storytelling, scrittura per video e fotografia ○ Lingua e cultura italiana nell'era digitale: rap, serie tv e nuove narrazioni ● Miki SNC ● Cleopatra S.A.S - Corso di formazione sicurezza lavoratori ● Gruppo Spaggiari Parma S.P.A - Corso di formazione sicurezza lavoratori
<p>Iannarone Francesco</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Università per Stranieri di Perugia <ul style="list-style-type: none"> ○ Storytelling, scrittura per video e fotografia ○ Lingua e cultura italiana nell'era digitale: rap, serie tv e nuove narrazioni ● Cleopatra S.A.S - Corso di formazione sicurezza lavoratori

	<ul style="list-style-type: none"> ● Gruppo Spaggiari Parma S.P.A - Corso di formazione sicurezza lavoratori ● Smile s.a.s.
<p style="text-align: center;">Montelatici Elizabeth</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Università degli Studi di Perugia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il mestiere dello storico ○ Orientamento attivo nella transizione scuola-università - PNRR ● Università per Stranieri di Perugia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Welcome Week - UnistraPG ○ Lingua e cultura spagnola ○ Lingua e cultura italiana nell'era digitale: rap, serie tv e nuove narrazioni ● Istituto Italiano di Design ANWA Srl - Progetto "ECO LIGHT" ● Croce Rossa Italiana - Incontro tutela salute sicurezza - Pronto soccorso ● Cleopatra S.A.S - Corso di formazione sicurezza lavoratori ● Gruppo Spaggiari Parma S.P.A - Corso di formazione sicurezza lavoratori
<p style="text-align: center;">Olmi Pietro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conad COM SNC ● Università per Stranieri di Perugia - Lingua e cultura italiana nell'era digitale: rap, serie tv e nuove narrazioni

<p>Palone Ludovica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Centro Educativo Maria Montessori ● MTTM ASP ● Università per Stranieri di Perugia - Lingua e cultura italiana nell'era digitale: rap, serie tv e nuove narrazioni
<p>Parodi Laura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Università per Stranieri di Perugia <ul style="list-style-type: none"> ○ Lingua e cultura spagnola ○ Lingua e cultura italiana nell'era digitale: rap, serie tv e nuove narrazioni ● Galleria Nazionale dell'Umbria - Vivere il museo ● Università degli Studi di Perugia - Ospedale veterinario universitario didattico ● Cleopatra S.A.S - Corso di formazione sicurezza lavoratori ● Gruppo Spaggiari Parma S.P.A - Corso di formazione sicurezza lavoratori
<p>Patacca Eleonora</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Università per Stranieri di Perugia <ul style="list-style-type: none"> ○ Storytelling, scrittura per video e fotografia ○ Lingua e cultura italiana nell'era digitale: rap, serie tv e nuove narrazioni ● Studio Dentistico Galletti ● Cleopatra S.A.S - Corso di formazione sicurezza lavoratori ● Gruppo Spaggiari Parma S.P.A - Corso di formazione sicurezza lavoratori

2.7 Insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) attuato con metodologia CLIL

Docente	Disciplina	Titolo
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e letteratura italiana	Futurism
Prof.ssa Betti Chiara	Educazione Civica	The evolution of Education

2.8 Attività curriculari

Scheda disciplinare: Lingua e letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Fornaioli Natasha

Presentazione della classe: Per quanto riguarda la presentazione della classe, si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla materia la classe ha evidenziato inizialmente alcune lacune pregresse nelle competenze di analisi testuale e nelle basi storiche del triennio, rendendo necessari ripassi mirati e lievi tagli alla programmazione per garantire il consolidamento dei prerequisiti necessari ad affrontare il quinto anno. Nonostante un cambio della figura docente avvenuto in corsa prima della fine del primo quadrimestre, l'ambiente è rimasto sereno e gli studenti si sono mostrati partecipi e costanti nell'impegno, pur permanendo la criticità della frequente mancanza del materiale didattico a lezione. Il gruppo risponde con maggiore efficacia a una didattica che colleghi la letteratura alla realtà quotidiana e all'attualità. Tuttavia, si riscontrano persistenti difficoltà nell'analisi tecnica del testo poetico e nell'individuazione delle figure retoriche, competenze che avrebbero dovuto essere consolidate nei periodi precedenti e che condizionano l'autonomia interpretativa. Tali fatiche sono riscontrabili anche nella gestione dei linguaggi complessi del Novecento, che richiedono un cambio di registro e una capacità di analisi critica più profonda rispetto ai modelli letterari classici.

Si riportano di seguito le fasce di livello specifiche della disciplina:

Discreto: appartiene a questa fascia un gruppo ristretto di studenti che ha dimostrato un impegno talvolta discontinuo e una capacità di apprendimento globalmente sufficiente, spesso legata a uno studio di tipo mnemonico e ripetitivo. Hanno acquisito i contenuti letterari in modo corretto ma con un livello di analisi non sempre approfondito, mostrando una comprensione adeguata delle trame e dei contesti storici principali. Sono in grado di esporre i concetti in modo chiaro, con un linguaggio generalmente adeguato, seppur non sempre ricercato.

Buono: appartengono a questa fascia alcuni studenti che hanno messo in evidenza buone capacità di apprendimento, acquisendo i contenuti in modo chiaro, coerente e ben organizzato. Sono in grado di strutturare le conoscenze secondo un filo logico ordinato, applicando correttamente le metodologie di analisi testuale e utilizzando un lessico specifico preciso

Ottimo/Eccellente: appartengono a questa fascia gli studenti che hanno mostrato un impegno costante e una spiccata maturità critica. Hanno acquisito i contenuti in modo completo, arricchendoli con approfondimenti personali e riflessioni originali che denotano un'ottima autonomia di giudizio. Dimostrano eccellenti capacità di analisi testuale e sanno applicare le conoscenze in contesti nuovi, ad esempio nel colloquio interdisciplinare. Anche di fronte agli autori più complessi della modernità, hanno mantenuto un alto livello di comprensione, sapendo stabilire collegamenti significativi tra letteratura, storia e filosofia, argomentando con rigore e proprietà di linguaggio le correnti di pensiero apprese.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none">● Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, affrontando anche gli usi complessi e formali, che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei diversi campi di studio, compresi quelli settoriali;● Essere consapevoli della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale, anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;● Essere consapevoli della specificità e della polisemia del linguaggio letterario;● Rapportarsi in modo diretto con i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari; essere consapevoli dello spessore storico e culturale della lingua
----------------------------------	--

	<p>italiana;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dell'importanza dei contatti, delle interrelazioni, degli scambi culturali internazionali come fattori di crescita e di trasformazione, nonché delle specificità e originalità di tradizioni culturali e letterarie.
Metodi	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie volte sia alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici sia allo svolgimento del programma. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali 'tradizionali' per ciò che riguarda il ripasso nonché l'approfondimento e/o consolidamento di argomenti già affrontati che necessitano di maggiore rielaborazione; • Lezioni 'partecipate' e interattive per ciò che concerne la spiegazione e la presentazione di nuovi argomenti, con costante dialogo e partecipazione del gruppo classe • Esercitazioni di gruppo
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte idonee a testare l'acquisizione dei contenuti; • Esercitazioni orali individuali e collettive; • Comunicazioni orali relative a racconti di esperienze personali, descrizioni, esposizione di argomenti letti o trattati, esposizione di argomenti di studio; • Produzioni scritte in rapporto ai contenuti e alle tipologie testuali presentate. <p>Il tipo di prove scritte è stato teso a verificare, oltre all'acquisizione dei contenuti, anche l'organizzazione logica dei medesimi e, ancora, l'articolazione dell'esposizione.</p> <p>I criteri di valutazione sono stati funzionali al tipo di prova scelta e sono stati resi noti a priori ed ulteriormente chiariti in base alle specificità richieste. Ogni singola prova è stata valutata tenendo presente la qualità del lavoro svolto in rapporto al livello di partenza, alle capacità dell'alunno, ai progressi evidenziati o no nel percorso disciplinari.</p>

	<p>Nella valutazione delle verifiche orali si è richiesto il possesso dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicura acquisizione dei contenuti culturali; • Capacità di operare raffronti, collegamenti e attualizzazione; • Capacità di argomentare personalmente sulla base di quanto appreso con correttezza e fluidità nell'esposizione. <p>Si mette in evidenza che in vista della Prima prova dell'Esame di Maturità, gli alunni sono stati coinvolti in <u>due simulazioni</u> ufficiali, con la consegna delle sette tipologie ministeriali.</p>
<p>Testi e materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Liberi di interpretare-Leopardi, il primo dei moderni</i>, Palumbo editore, 2019; • Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Liberi di interpretare- Dal Naturalismo alle avanguardie</i> (volume 3A) Palumbo editore, 2019; • Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Liberi di interpretare- Dall'Ermetismo ai nostri giorni</i> (volume 3B)Palumbo editore, 2019. <p>N.B.: in aggiunta, si mette in evidenza il fatto che gli studenti provenienti da altro Istituto e arrivati all'inizio dell'anno scolastico o in corso d'opera erano in possesso di altri testi di riferimento.</p> <p>Nel corso dell'anno, ci si è avvalsi soprattutto di risorse online per rendere la lezione più interattiva e partecipata.</p>

Contenuti disciplinari

Giacomo Leopardi

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica
- Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura matrigna, il pessimismo cosmico.
- La teoria del piacere. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dallo *Zibaldone*: ***La teoria del piacere***
- Le *Operette morali*: composizione, titolo, gli argomenti, lo stile, i temi del pessimismo. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
 - ***Dialogo della Natura e di un Islandese***;
 - ***Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere***.
- I *Canti*: datazione e composizione, il titolo, la struttura, l'argomento e i temi. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
 - ***L'infinito***;
 - ***Alla luna***;
 - ***A Silvia***;
 - ***La quiete dopo la tempesta***;
 - ***Il sabato del villaggio***;

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento (situazione economica e politica); il concetto di modernità attraverso il protagonismo delle masse e l'idea di progresso; il Positivismo; I movimenti e i generi letterari della seconda metà dell'Ottocento: il Realismo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano, il Simbolismo. La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti.

Giovanni Verga

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Le raccolte di novelle *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: ***Rosso***

Malpelo (tratto da *Vita dei campi*) e *La roba* (tratto da *Novelle rusticane*).

- *I Malavoglia*: datazione e composizione, titolo, intreccio, personaggi, temi, lingua e stile.

Giovanni Pascoli

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La poetica del fanciullino e la funzione consolatoria della poesia. Lettura, analisi e commento del seguente testo: *Il fanciullino*.
- *Myricae*: composizione e struttura, temi, lingua e stile della raccolta poetica. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dalla raccolta: *Lavandare, X Agosto, L'assiuolo*.

Gabriele d'Annunzio

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica, all'attività letteraria e alla storia italiana.
- L'ideologia e la poetica: nazionalismo, estetismo, superomismo, simbolismo e panismo.
- *Il piacere*: composizione e struttura, la trama, i temi e lo stile.

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie

L'idea di avanguardia e l'idea di Modernismo

Luigi Pirandello

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La visione del mondo: crisi del Positivismo e avvento del relativismo conoscitivo, contrasto tra forma e vita.
- La poetica dell'umorismo: la differenza tra comico e umorismo. Lettura, analisi e commento del seguente testo: *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*.
- *Il fu Mattia Pascal*: composizione, vicenda, struttura, stile, temi principali.

- *Uno, nessuno e centomila*: composizione e struttura, trama e temi.
- *Novelle per un anno*: composizione e struttura, i temi, lo stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dalla raccolta:
 - *Il treno ha fischiato*
 - *La patente*
- Il teatro pirandelliano. I *Sei personaggi in cerca di autore* come esempio di “teatro nel teatro”: composizione e struttura, trama e temi.

Italo Svevo

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La formazione culturale e il pensiero (soprattutto di Freud con la psicoanalisi).
- *La coscienza di Zeno*: datazione e composizione, il titolo e il rimando alla consapevolezza del protagonista, la novità strutturale, l'argomento, i temi, la lingua e lo stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dal romanzo:
 - *La prefazione del dottor S.*
 - *L'eterna ultima sigaretta*
 - *Lo schiaffo del padre*
 - *La storia del mio matrimonio*
 - *La moglie e l'amante*

Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo

L'idea di Ermetismo, Antinovecentismo e Neorealismo; i mass media, la propaganda fascista, il ruolo degli intellettuali sotto il fascismo, le riviste.

Giuseppe Ungaretti*

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La funzione della poesia e il culto della parola.

- Le raccolte *Il porto sepolto* e *Allegria di naufragi: Allegria*. Riflessione in merito al titolo, temi principali e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
 - *Veglia*
 - *Fratelli*
 - *San Martino del Carso*
 - *Mattina*
 - *Soldati*

Eugenio Montale*

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La visione del mondo: la visione pessimistica del “male di vivere” e la funzione della poesia.
- Poetica: la “poetica degli oggetti” e il ruolo delle figure femminili.
- *Ossi di seppia*: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
 - *Non chiederci la parola*
 - *Meriggiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*.
- Il secondo Montale. *Le occasioni*: composizione e struttura, temi e stile.
- *La bufera e altro*: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo: *La casa dei doganieri*
- *Satura*: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Dante Alighieri - *Divina Commedia (Paradiso)**

- Canto I: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche.
- Canto III: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche.

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2026. .

Scheda disciplinare: Lingua e cultura latina

Docente: Prof.ssa Betti Chiara

Presentazione della classe: Per la presentazione generale si rimanda alla descrizione generale.

In riferimento alla disciplina, si rileva che gli obiettivi di apprendimento sono stati nel complesso raggiunti da tutti gli studenti, in misura proporzionale al loro impegno, interesse, senso di responsabilità e maturità. Tuttavia, nel corso dell'anno è emersa una certa incostanza nel lavoro in classe, sia nello studio della letteratura che nell'attività di traduzione. Tale discontinuità ha reso in alcuni casi difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi minimi, evidenziando in generale una propensione degli studenti per lo studio letterario in lingua italiana a discapito del lavoro di analisi e traduzione in lingua latina, e ha limitato la possibilità di svolgere attività più approfondite. Nonostante ciò, è stata osservata, da parte di numerosi studenti, una buona propensione a stabilire collegamenti interdisciplinari significativi tra le materie oggetto del loro *curriculum studiorum*, anche attraverso interventi pertinenti durante le lezioni. La programmazione iniziale ha subito un lieve ridimensionamento, senza tuttavia compromettere la coerenza e la complessiva validità del percorso formativo.

In merito alla disciplina, si rilevano le seguenti fasce di voto:

Quasi sufficiente/Sufficiente: Appartiene a questa fascia un ristretto gruppo di alunni che, a seguito di gravi lacune nell'acquisizione delle nozioni grammaticali nel biennio e a seguito di una scarsa predisposizione e impegno nello studio, ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi disciplinari, mantenendo un andamento insufficiente nelle prove scritte (versione dal latino) e uno sufficiente o buono nelle prove orali (interrogazioni di letteratura).

Discreto: In questa fascia si collocano gli alunni che hanno partecipato con una certa costanza e interesse, raggiungendo competenze complessivamente soddisfacenti sia nella produzione orale sia in quella scritta. Pur avendo mostrato una discreta capacità

di rielaborazione personale, necessitano ancora di un potenziamento nella comprensione approfondita dei temi trattati e nella precisione formale della scrittura.

Buono/Ottimo: In questa fascia si colloca un gruppo di alunni che si è distinto per impegno, partecipazione e senso di responsabilità. Tali studenti hanno dimostrato buone capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, correttezza nei comportamenti e consapevolezza nello svolgimento delle attività didattiche proposte. Hanno acquisito e consolidato i nuclei fondanti della disciplina, mostrando competenza sia nell'esposizione orale sia in quella scritta. Si segnala, in particolare, una spiccata attitudine per la Letteratura latina; nella produzione scritta permangono tuttavia alcune aree di miglioramento, soprattutto sotto il profilo lessicale e sintattico.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none">● Acquisizione, attraverso i testi, di un patrimonio di civiltà e pensiero fondamentale per la nostra cultura.● Consapevolezza del senso storico e del rapporto, in continuità e alterità, con il passato.● Saper leggere, comprendere, tradurre e commentare testi d'autore di vario genere e di diverso argomento.● Saper applicare le conoscenze morfosintattiche alla decodifica di un testo in latino.● Saper fare collegamenti tra la lingua latina e quella italiana.● Sviluppare il pensiero logico-matematico applicato alla lingua e la capacità di problem solving.● Conoscere i testi fondamentali del patrimonio letterario latino e saper comprendere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.● Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite.
----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee generali della storia della letteratura latina dall'età augustea all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi. • Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati.
Metodi	<p>Le metodologie adottate sono state diversificate per rispondere ai bisogni educativi dei singoli studenti, garantendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lezioni frontali, per l'introduzione di nuovi contenuti, con costante interazione con il gruppo classe. · Lezioni partecipate, volte al ripasso, al consolidamento e all'approfondimento critico degli argomenti trattati.
Strumenti di verifica	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Verifiche scritte, finalizzate a valutare l'acquisizione dei contenuti e l'organizzazione logico-espositiva. · Esercitazioni orali, individuali e collettive. · Comunicazioni orali, anche di carattere esperienziali e interdisciplinari. · Osservazioni diretta, durante le lezioni, come strumento di monitoraggio del percorso individuale.
Testi e materiali	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>Eva Cantarella – Giulio Guidorizzi, Ad maiora 3. L'età imperiale</i>, Einaudi Scuola, 2021. <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides, schede riassuntive e video.</p>

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p><u>L'età di Augusto</u></p> <p>- Il contesto storico culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ovidio <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere. - <i>Amores, Heroides, Ars amatoria, Metamorphosi</i>: struttura, temi, lingua e stile. - Testi (it.): “Accontentala in tutto!” (<i>Ars amatoria</i> II, vv. 193-234), “Narciso, innamorato di se stesso” (<i>Metamorphoses</i> III), “Dedalo e Icaro” (<i>Metamorphoses</i> VIII), “Filemone e Bauci” (<i>Metamorphoses</i> VIII), “Pigmalione” (<i>Metamorphoses</i> X) <p><u>Dall'età Giulio-Claudia all'età Flavia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Fedro <ul style="list-style-type: none"> - Cenni biografici - <i>Fabulae</i>: struttura, temi, lingua e stile. · Seneca <ul style="list-style-type: none"> - Contesto biografico e rapporto con Nerone. - Produzione dialogica e consolatoria (<i>De Ira, De Brevitate vitae, De providentia</i>). - Produzione trattatistica (<i>De clementia</i>) - Produzione epistolare (<i>Epistulae ad Lucilium</i>). - Produzione satirica (<i>Apokolokyntosis</i>). - Testi (it.): “Il furor di Medea” (<i>Medea</i>, vv. 978-1027), “La vita non è breve come sembra” (<i>De brevitae vitae</i>, 1), “Il princeps e la clemenza” (<i>De clementia</i> I, 1, 1-4), “Perché tante disgrazie?” (<i>De providentia</i>, 2, 1-4) - Testi (lat.): “L'ira, passione orribile” (<i>De ira</i> I, 1, 1-4), “Il furor di Alessandro Magno” (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 94, 61-63), “Come comportarsi con gli schiavi” (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-5) · Lucano <ul style="list-style-type: none"> - Biografia e il <i>Bellum civile</i>
--------------------------------------	--

- Testi (it.): “Il proemio: *bella plus quam civilia*” (*Bellum civile* I, vv. 1-32)
- **Petronio**
 - Biografia e rapporto con Nerone.
 - *Satyricon*: struttura, contenuti, genere letterario, realismo.
 - Testi (it.): “L’arrivo a casa di Trimalchione” (*Satyricon* 28,6-31,2), “La matrona di Efeso” (*Satyricon* 111-112)
- **Persio e Giovenale**
 - Dati biografici.
 - Satire: temi e stile.
- **Marziale**
 - Biografia e contesto.
 - *Epigrammata, Liber de spectaculis*: temi, intenti e caratteristiche.
 - Testi (it.): “Studiare letteratura non serve a nulla” (*Epigrammi*, V 56)
- **Quintiliano**
 - Dati biografici e contesto storico-culturale
 - *Istitutio oratoria*: struttura, stile, finalità; riflessione morale sull’oratoria e sulla decadenza dei costumi.
 - Testi (lat.): “L’insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi” (*Istitutio oratoria* I, 2, 18-28)
 - Testi (it.): “Ritratto del buon maestro” (*Istitutio oratoria* II, 2, 4-13)
 - Testi (it.): “L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio” (*Epistulae* VI, 16, 4-21)

Il Principato per adozione – Il II secolo

- **Tacito***
 - Dati biografici.
 - Produzione biografica: *Agricola, Germania*.

- Riflessione sull'età imperiale: *Dialogus de oratoribus* (tesi di Apro, Messalla, Materno).

- Produzione storiografica: *Historiae, Annales*; concezione della storiografia.

- Testi (it.): “L'esempio di Agricola” (*Agricola* 1,3), “Il discorso di Calgàco” (*Agricola* 30-32), “La vittoria contro i Caledoni” (*Agricola*, 38), “La purezza dei Germani” (*Germania*, 4), “Il proemio delle *Historiae*” (*Historiae* I, 1-2), “La fine di Messalina” (*Annales* XI, 37-38),

· **Apuleio***

- Dati biografici, contesto storico-culturale, rapporto con la magia.

- *L'asino d'oro*: struttura, temi, lingua e stile.

- Lettura e commento della favola di *Amore e Psiche*.

- Testi (it.): “Confutazione dell'accusa di magia” (*Apologia*, 25-27), “Lucio si trasforma in asino” (*Metamorfosi* III, 24-25), “L'asino ritorna uomo” (*Metamorfosi* XI, 12-13), “La favola di Amore e Psiche: l'incipit” (*Metamorfosi* IV, 28-30), “La *curiositas* di Psiche” (*Metamorfosi* V, 22-23).

Per quanto concerne le traduzioni, sono stati tradotti dei passi dagli autori incontrati nello studio della letteratura durante l'anno, tratti da differenti versionari per il triennio (autori tradotti: Cicerone, Livio, Seneca, Quintiliano, Plinio, Cesare, Petronio, Tacito).

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2026

Scheda disciplinare: Storia

Docente: Prof. Illuminati Pietrella Gioele

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, la maggior parte degli studenti si è dimostrata attenta e partecipe alle attività didattiche proposte, mantenendo nel complesso un impegno costante nel corso dell'anno. Si segnalano tuttavia alcune situazioni caratterizzate da discontinuità nell'attenzione e nello studio individuale. Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è avvenuto in relazione al livello di impegno, interesse, maturità e responsabilità dimostrati dai singoli studenti.

Si riportano di seguito le fasce di livello specifiche della disciplina:

Sufficiente: In questa fascia si collocano alcuni studenti che hanno raggiunto i requisiti minimi e gli obiettivi essenziali del percorso. La preparazione appare complessivamente sufficiente, sebbene l'autonomia risulti limitata e la rielaborazione dei contenuti avvenga prevalentemente su base guidata. L'impegno e la partecipazione sono stati discontinui, richiedendo spesso il supporto o lo stimolo diretto del docente per il completamento delle attività.

Discreto: In questa fascia si colloca un gruppo di studenti che ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente e consapevole. Dimostrano una discreta capacità di rielaborazione e un livello di autonomia in via di consolidamento, che permette loro di muoversi con sicurezza nei compiti richiesti. La partecipazione è stata generalmente costante e costruttiva, riflettendo un impegno regolare e una positiva risposta alle sollecitazioni didattiche.

Ottimo/Eccellente: In questa fascia rientrano alcuni studenti che hanno dimostrato una preparazione solida e approfondita, sostenuta da un impegno costante e da una partecipazione attiva. Essi evidenziano buone capacità di analisi, rielaborazione critica e padronanza espositiva, mostrando autonomia nello studio e nella capacità di stabilire collegamenti tra i contenuti.

<p>Obiettivi/ competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza organica dei principali eventi e processi storici dell'età contemporanea, con particolare attenzione al loro inquadramento politico, economico e sociale; ● Capacità di orientarsi all'interno dei principali nodi della storia contemporanea, cogliendone cause, dinamiche e conseguenze; ● Acquisizione e uso consapevole del lessico specifico della disciplina, funzionale a una comunicazione chiara ed efficace, sia in forma orale che scritta; ● Capacità di analizzare e interpretare fonti e documenti storici, individuandone i nuclei tematici fondamentali; ● Sviluppo del pensiero critico attraverso il confronto tra interpretazioni storiografiche e la riflessione sui processi storici; ● Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari, riconoscendo le relazioni tra storia, filosofia e altri ambiti del sapere; ● Sviluppo della capacità di rielaborazione personale dei contenuti, con progressiva autonomia nell'esposizione e nell'argomentazione; ● Potenziamento delle competenze metodologiche, in particolare nell'organizzazione dello studio, nella sintesi dei contenuti e nella capacità di approfondimento.
<p>Metodi</p>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale; ● lezione dialogata; ● lettura e analisi guidata di brani tratti da fonti e opere storiografiche; ● discussioni collettive e momenti di confronto critico. ● flipped Classroom.

Strumenti di verifica

La valutazione delle verifiche è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dalle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento.

In particolare, per le prove orali sono stati considerati:

- padronanza dei contenuti disciplinari;
- chiarezza e correttezza espositiva;
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.

Per le prove scritte:

- pertinenza e comprensione della traccia;
- conoscenza dell'argomento;
- organizzazione del contenuto;
- uso delle strutture morfosintattiche e lessicali;
- elaborazione critica.

Per i prodotti multimediali:

- organizzazione
- conoscenza dell'argomento
- ortografia e forma
- efficacia comunicativa

La valutazione è stata espressa in decimi e ha tenuto conto, oltre che del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari, anche del progresso rispetto alla situazione di partenza e degli elementi relativi alla partecipazione, all'impegno, all'interesse e alla continuità nello svolgimento del lavoro.

<p>Testi e materiali</p>	<p>Ponzani M., Mondini M., <i>Lo Stupore della Storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo</i>, Milano-Torino, Mondadori, 2025.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Materiali audiovisivi; ● Presentazioni digitali; ● Brani tratti da fonti e opere storiografiche; ● Materiale digitale integrativo fornito tramite link esterni. <p>Si evidenzia inoltre che gli studenti provenienti da altri Istituti, inseriti nel corso dell'anno scolastico, hanno continuato a utilizzare i testi di riferimento adottati nel precedente istituto.</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Unità didattica 1: L'Italia dall'unità all'Età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il ruolo di Cavour e del Regno di Sardegna nel processo di unificazione e le strategie diplomatiche; ● La seconda guerra di indipendenza; ● L'impresa dei Mille e l'incontro di Teano; ● La terza guerra d'indipendenza e la “questione romana”; ● L'organizzazione del Regno d'Italia: i governi di Destra storica, il brigantaggio e il dislivello tra Nord e Sud; ● I governi della sinistra storica e le riforme; ● Il fenomeno del “Trasformismo”; ● La crisi di fine secolo; ● L'Età giolittiana: riforme sociali, l'industrializzazione del paese, la questione meridionale, il rapporto con le altre forze politiche e le parti sociali, il fenomeno migratorio, la guerra in Libia. <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e analisi ¹: <ul style="list-style-type: none"> - Brano <i>Il “ministro della malavita”</i> - Brano <i>Una terra per i migranti italiani</i>. ● Approfondimento:

- Visione dell'archivio digitale *Dal Porto al Mondo* del Centro Internazionale studi Emigrazione Italiana (CISEI);

¹ Riferimenti bibliografici:

Ponzani M., Mondini M., *Lo Stupore della Storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Milano-Torino, Mondadori, p. 88, 93.

Unità didattica 2: L'Europa e il Mondo nella seconda metà dell'Ottocento

- La Guerra di Crimea;
- I principali assetti politico-istituzionali europei (trattati per linee essenziali):
 - La politica riformatrice di Alessandro II in Russia;
 - La nascita dell'Impero austro-ungarico;
 - L'età vittoriana;
 - Il Secondo impero e l'esperienza della "Comune";
- Il processo di unificazione tedesca:
 - Il ruolo di Otto von Bismarck;
 - Battaglia di Sadowa e Sedan e il loro impatto sugli equilibri europei e sul processo di unificazione italiana;
- La Guerra civile americana e l'abolizione della schiavitù;
- Età dell'imperialismo:
 - Caratteristiche e differenze con colonialismo;
 - Conferenza di Berlino.
- Trasformazioni economiche e sociali nella seconda metà dell'Ottocento:
 - L'età della borghesia;
 - Sviluppo dei nazionalismi e delle ideologie di fine Ottocento;
 - Invenzioni principali e correlazione con Belle Époque;
 - La Grande depressione di fine Ottocento;
 - Belle Époque e società di massa.

Unità didattica 3: La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa

- Quadro delle alleanze ed elementi di crisi;
- Lo scoppio della guerra e il ruolo dell'opinione pubblica;
- I fronti della guerra e le caratteristiche;
- L'ingresso dell'Italia nel 1915 e il fronte italiano;
- Le principali battaglie del 1915-1916:
 - Guerre di logoramento (Verdun e Somme);
 - Guerra sottomarina;
- Il fronte mediorientale e il genocidio degli armeni;
- Il crollo dell'impero zarista e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti;
- Le conseguenze della disfatta di Caporetto per l'Italia;
- Le vicende belliche del 1918 e la conclusione del conflitto;
- I quattordici punti di Wilson, la nascita della Società delle nazioni e il Trattato di Versailles;
- La rivoluzione russa:
 - Rivoluzione di febbraio;
 - Il ritorno di Lenin;
 - Rivoluzione d'ottobre;
 - Gli anni della guerra civile: comunismo di guerra e NEP;
 - Nascita dell'URSS e morte di Lenin.
- Lettura e analisi ²:
 - Brano *Il patto di Londra*;
 - Brano *I quattordici punti di Wilson*;

² Riferimenti bibliografici :

Ponzani M., Mondini M., *Lo Stupore della Storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Milano-Torino, Mondadori, p. 164, 166.

Unità didattica 4: Europa e mondo tra le due guerre

- Stati Uniti:
 - “I ruggenti anni Venti”;

- Il crollo della Borsa di New York e la “Grande crisi”;
- New Deal;
- URSS:
 - L’ascesa al potere di Stalin
 - La politica economica e i piani quinquennali;
 - Le “grandi purghe”;
 - Il patto Molotov-Ribbentrop.
- Italia:
 - Quadro economico, politico e sociale dell’Italia post-Prima guerra mondiale ed elezioni del 1919;
 - La crisi di Fiume;
 - Il governo di Giolitti, le elezioni del 1921 e le nascita del PNF;
 - Dalla marcia su Roma all’assassinio di Matteotti;
 - La costruzione del regime:
 1. Le “leggi fascistissime”;
 2. La costruzione del consenso: (scuola, propaganda, opera nazionale balilla)
 - I rapporti con la Chiesa: i patti lateranensi;
 - La politica economica: autarchia e politiche economiche del regime;
 - La politica estera:
 1. Accordi di Locarno;
 2. Le operazioni in Libia e l’occupazione dell’Etiopia;
 3. Sanzioni economiche e Asse Roma-Berlino.
 - Le leggi razziali: il *Manifesto degli scienziati razzisti*.
- Germania:
 - La Repubblica di Weimar e la crisi economica;
 - L’ascesa del nazismo: ideologia, organizzazione del partito e presa del potere;
 - Il regime nazista: il controllo totalitario dello stato, politiche razziali e persecuzione degli ebrei;
 - La politica di riarmo.
- Lettura e analisi ³:
 - Brano *Il “discorso del bivacco” di Mussolini*;

- Brano *Il discorso di Matteotti alla Camera il 30 maggio 1924*;
- Brano *Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925*;
- Brano *La difesa della razza*;
- Brano *Le leggi di Norimberga*.

- Approfondimento:

- Lettura, analisi e presentazione digitale in gruppo di quaderni originali di scuola elementare di epoca fascista, con attività di confronto con quaderni di scuola elementare del 1949.

³ Riferimenti bibliografici:

Ponzani M., Mondini M., *Lo Stupore della Storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Milano-Torino, Mondadori, p. 292, 296, 297, 335, 374.

Unità didattica 5: La seconda guerra mondiale e il Dopoguerra

- L'Europa verso la seconda guerra mondiale:
 - La politica espansionistica della Germania nazista;
 - La politica dell'*appeasement* delle potenze europee;
 - Il ruolo internazionale della guerra civile spagnola quale anticipazione del conflitto;
- La Seconda guerra mondiale:
 - Le prime fasi della guerra e il sistema delle alleanze;
 - La guerra parallela dell'Italia;
 - L'estensione del conflitto sul fronte orientale;
 - La persecuzione e lo sterminio degli ebrei d'Europa;
 - L'ingresso in guerra degli Stati Uniti e la progressiva svolta del conflitto a favore degli Alleati;
 - Il crollo del fascismo, l'occupazione tedesca dell'Italia e la Resistenza;
 - La vittoria degli Alleati e la conclusione del conflitto in Europa e nel Pacifico.

- * La nascita della Repubblica italiana: il referendum istituzionale del 2 giugno 1946, la formazione dell'Assemblea costituente e l'elaborazione della Costituzione;
- * Il nuovo assetto internazionale del secondo dopoguerra:
 - La nascita dell'ONU, della NATO e del Patto di Varsavia;
 - I lineamenti essenziali della Guerra fredda e la contrapposizione tra blocco occidentale e blocco sovietico (affrontati in forma sintetica).
- Lettura e analisi ⁴:
 - Brano «*L'ora delle decisioni irrevocabili*» ;
 - Brano *L'appello alla Resistenza*;
 - Brano *Il dramma della scelta partigiana*.

⁴ Riferimenti bibliografici:

Ponzani M., Mondini M., *Lo Stupore della Storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Milano-Torino, Mondadori, p. 450, 457, 482.

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2026

Scheda disciplinare: Filosofia

Docente: Prof. Illuminati Pietrella Gioele

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla disciplina, la maggior parte degli studenti si è dimostrata attenta e partecipe alle attività didattiche proposte, mantenendo nel complesso un impegno costante nel corso dell'anno. Si segnalano tuttavia alcune situazioni caratterizzate da discontinuità nell'attenzione e nello studio individuale. Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è avvenuto in relazione al livello di impegno, interesse, maturità e responsabilità dimostrati dai singoli studenti.

Si riportano di seguito le fasce di livello specifiche della disciplina:

Sufficiente: In questa fascia si collocano alcuni studenti che hanno raggiunto i requisiti minimi e gli obiettivi essenziali del percorso. La preparazione appare complessivamente sufficiente, sebbene l'autonomia risulti limitata e la rielaborazione dei contenuti avvenga prevalentemente su base guidata. L'impegno e la partecipazione sono stati discontinui, richiedendo spesso il supporto o lo stimolo diretto del docente per il completamento delle attività.

Discreto: In questa fascia si colloca un gruppo di studenti che ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente e consapevole. Dimostrano una discreta capacità di rielaborazione e un livello di autonomia in via di consolidamento, che permette loro di muoversi con sicurezza nei compiti richiesti. La partecipazione è stata generalmente costante e costruttiva, riflettendo un impegno regolare e una positiva risposta alle sollecitazioni didattiche.

Ottimo/Eccellente: In questa fascia rientrano alcuni studenti che hanno dimostrato una preparazione solida e approfondita, sostenuta da un impegno costante e da una partecipazione attiva. Essi evidenziano buone capacità di analisi, rielaborazione critica e padronanza espositiva, mostrando autonomia nello studio e nella capacità di stabilire collegamenti tra i contenuti.

<p>Obiettivi/ competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza organica dei principali snodi dello sviluppo del pensiero filosofico occidentale, con particolare attenzione al loro inquadramento storico-culturale; ● Capacità di orientarsi all'interno dei principali ambiti della riflessione filosofica (ontologia, etica, gnoseologia, epistemologia, filosofia politica), cogliendone problemi e categorie fondamentali; ● Acquisizione e uso consapevole del lessico specifico della disciplina, funzionale a una comunicazione chiara ed efficace, sia in forma orale che scritta; ● Capacità di analizzare e interpretare testi filosofici, individuandone la tesi, la struttura argomentativa e i concetti chiave; ● Sviluppo del pensiero critico attraverso il confronto tra autori e correnti, anche in relazione al contesto contemporaneo; ● Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari, riconoscendo le relazioni tra filosofia, storia e altri ambiti del sapere; ● Sviluppo della riflessione personale e dell'argomentazione, con progressiva autonomia nell'elaborazione e nella rielaborazione dei contenuti; ● Potenziamento delle competenze metodologiche, in particolare nell'organizzazione dello studio, nella sintesi dei contenuti e nella capacità di approfondimento.
<p>Metodi</p>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale; ● lezione dialogata;

	<ul style="list-style-type: none"> ● lettura e analisi guidata di brani tratti da fonti e opere filosofiche; ● discussioni collettive e momenti di confronto critico.
Strumenti di verifica	<p>La valutazione delle verifiche è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dalle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento.</p> <p>In particolare, per le prove orali sono stati considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● padronanza dei contenuti disciplinari; ● chiarezza e correttezza espositiva; ● capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. <p>La valutazione è stata espressa in decimi e ha tenuto conto, oltre che del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari, anche del progresso rispetto alla situazione di partenza e degli elementi relativi alla partecipazione, all'impegno, all'interesse e alla continuità nello svolgimento del lavoro.</p>
Testi e materiali	<p>Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Tancredi S., <i>Prima filosofare Vol. 2: Dall'Umanesimo a Hegel</i>, Roma-Bari, Laterza, 2024.</p> <p>Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Tancredi S., <i>Prima filosofare Vol. 3: Da Schopenhauer alle filosofie femministe</i>, Roma-Bari, Laterza, 2024.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Materiali audiovisivi; ● Presentazioni digitali; ● Brani tratti da fonti e opere filosofiche; ● Materiale integrativo fornito tramite link esterni.

	<p>Si evidenzia inoltre che gli studenti provenienti da altri Istituti, inseritisi nel corso dell'anno scolastico, hanno continuato a utilizzare i testi di riferimento adottati nel precedente istituto.</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Unità didattica 1: Il Romanticismo e l'Idealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Temi fondamentali del Romanticismo e dell'Idealismo: somiglianze e differenze; ● Fichte: <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere; - L'Io Fichtiano contrapposto all'Io Kantiano; - I tre principi della <i>Dottrina della Scienza</i>; - Ruolo dell'immaginazione e dell'attività morale; - Implicazioni politiche della filosofia di Fichte. ● Hegel: <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere; - I capisaldi del suo pensiero: <ol style="list-style-type: none"> 1. "Il razionale è reale (e il suo inverso)"; 2. "Il vero è l'intero"; 3. "L'infinito coincide con il finito"; 4. "Il movimento dell'assoluto"; 5. "La dialettica". - La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione, struttura e significato dell'opera; 2. Figure della Coscienza; 3. Figure dell'Autocoscienza; 4. Figure della Ragione; 5. Breve presentazione delle Figure dello Spirito. - L'<i>Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio</i>: <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione, struttura e significato dell'opera; 2. La Filosofia dello Spirito e i suoi momenti: Spirito soggettivo, Spirito oggettivo e Spirito assoluto. ● Lettura e analisi ¹:

- Brevi estratti testuali per commento dei “capisaldi del pensiero hegeliano”;
- Brano *La dialettica signoria-servitù*.

- Approfondimento:

- Riconoscimento tra istituzioni e conflitto: Axel Honneth e Paul Ricœur.

¹ Riferimenti bibliografici:

Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Tancredi S., *Prima filosofare Vol. 2: Dall’Umanesimo a Hegel*, Roma-Bari, Laterza, 2024, pp. 629, 636, 647, 675- 676.

Unità didattica 2: Destra e Sinistra hegeliana

- Destra e Sinistra hegeliana: interpretazioni religiose e politiche a partire dalla filosofia hegeliana.
- Feuerbach:
 - Vita e opere;
 - Rovesciamento della filosofia hegeliana;
 - L’alienazione religiosa;
 - Ateismo e filantropia.
- Marx:
 - Vita e opere;
 - Critica a Hegel e al giustificazionismo;
 - Critica a Feuerbach: la religione come “oppio dei popoli”;
 - Critica al liberalismo e al capitalismo;
 - L’alienazione umana;
 - Materialismo storico;
 - *Manifesto del partito Comunista*:
 1. Introduzione e significato dell’opera;
 2. “Uno spettro s’aggira per l’Europa”;
 3. Storia come lotta di classe e ruolo storico della borghesia;
 4. Proletari e comunisti.
 - *Il Capitale*:
 1. Introduzione e significato dell’opera;
 2. Valore d’uso e di scambio delle merci;
 3. Plusvalore e profitto.
- Lettura e analisi ²:

- Brevi estratti testuali da *L'alienazione e il lavoro*;
- Brevi estratti testuali per commento del *Manifesto del partito Comunista*;
- Brano *Il ruolo storico della borghesia*.

² Riferimenti bibliografici:

Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Tancredi S., *Prima filosofare Vol. 3: Da Schopenhauer alle filosofie femministe*, Roma-Bari, Laterza, 2024, pp. 83-85, 86, 88, 90, 97-98.

Unità didattica 3: La crisi della ragione nell'Ottocento: tra scienza, individuo e interiorità

- Schopenhauer:
 - Vita e opere;
 - I riferimenti e confronti filosofici: Platone, Kant e Hegel;
 - *Il mondo come volontà e rappresentazione*:
 1. Introduzione dell'opera;
 2. Il mondo come "rappresentazione";
 3. Il mondo come "illusione";
 4. Volontà di vivere;
 5. Il mondo tra desiderio e sofferenza: pessimismo cosmico;
 6. La liberazione dal dolore.
- Kierkegaard:
 - Vita e opere;
 - Critica all'idealismo;
 - Categoria della "possibilità";
 - *Aut-Aut*:
 1. Introduzione opera;
 2. I tre stadi esistenziali;
 - L'angoscia.
- Positivismo:
 - Il significato della parola "Positivismo" e i caratteri generali del movimento;
 - Comte:
 1. Vita e opere;
 2. La legge dei tre stadi;

3. La classificazione delle scienze;

4. La “fisica sociale”.

- Spiritualismo:

- Il significato della parola “Spiritualismo” e i caratteri generali del movimento;

- Bergson:

1. Vita e opere;

2. Confronto tra spiritualismo e positivismo;

3. Concetto di “intuizione”;

4. Tempo della scienza e tempo della coscienza.

- Approfondimento:

- Il “Paradosso dei gemelli”.

- Lettura e analisi ³:

- Brano *Una concezione pessimistica della vita*;

- Brano *Don Giovanni è un vero seduttore?*

³ Riferimenti bibliografici:

Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Tancredi S., *Prima filosofare Vol. 3: Da Schopenhauer alle filosofie femministe*, Roma-Bari, Laterza, 2024, pp. 21-22, 34-35.

Unità didattica 4: La crisi delle certezze nel Novecento: individuo, inconscio, scienza e politica

- Nietzsche:

- Vita e opere;

- La definizione di Paul Ricœur: “Maestri del sospetto”;

- Interpretazioni e fraintendimenti del pensiero nietzscheano in relazione al nazismo;

- Il periodo giovanile:

1. *La Nascita della tragedia*: spirito dionisiaco, apollineo, la decadenza dell’occidente.

- Il periodo “illuminista”:

1. La “morte di Dio”;

2. L’annuncio del folle nella *Gaia Scienza*.

- Il periodo della maturità:

1. *Genealogia della morale*: metodo genealogico, morale degli schiavi e morale dei signori;

2. Prospettivismo.

3. *Così parlò Zarathustra*: le tematiche dell'opera, l'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, le tre metamorfosi dello spirito umano, nichilismo attivo e passivo.

- Lettura e analisi ⁴:

- Brevi estratti testuali *Il discorso del folle*;
- Brano *Il discorso delle tre metamorfosi*.

⁴ Riferimenti bibliografici:

Saudino M., Gorgone D., Moliterno L.G., Tancredi S., *Prima filosofare Vol. 3: Da Schopenhauer alle filosofie femministe*, Roma-Bari, Laterza, 2025, pp. 193, 196-197.

- Freud:

- Vita e opere;
- Nascita della psicoanalisi: il caso di Anna O, libere associazioni e transfert;
- *L'interpretazione dei sogni*: il ruolo dei sogni, il processo di condensazione e spostamento;
- Le due topiche;
- La teoria della sessualità: concetto di libido, fasi dello sviluppo della sessualità infantile, complesso di Edipo;
- Eros e Thanatos.

- Arendt: *

- Caratteri fondamentali del totalitarismo;
- Concetto di "banalità del male".

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2026

Scheda disciplinare: Matematica

Docente: Prof. Lanfaloni Francesco

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

Per quanto riguarda la materia, la classe ha evidenziato alcune carenze relative a una parte del programma svolto negli anni precedenti, ritenuta propedeutica per il proseguimento degli argomenti previsti per l'anno scolastico in corso. Tale situazione ha comportato inevitabili rallentamenti nella programmazione e la necessità di operare alcuni ridimensionamenti rispetto a quanto inizialmente pianificato.

Nel corso dell'ultimo anno, gli studenti si sono mostrati generalmente partecipi durante le lezioni, seppur con alcune eccezioni, evidenziando tuttavia una certa discontinuità nell'impegno. Sono emerse difficoltà significative soprattutto nell'applicazione dei concetti teorici alla risoluzione degli esercizi.

A partire dalla metà del secondo quadrimestre, si è ritenuto opportuno privilegiare l'approfondimento degli aspetti teorici della disciplina, a scapito di quelli applicativi, al fine di garantire un'adeguata preparazione in vista del colloquio orale dell'Esame di Maturità. Pertanto, dall'unità didattica relativa a "Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale", non sono stati più svolti esercizi, ma si è dato maggiore spazio alla rappresentazione tramite grafici e al potenziamento del linguaggio specifico.

Per quanto concerne le competenze acquisite e il raggiungimento degli obiettivi finali, alla luce del percorso svolto e dei differenti livelli di impegno e continuità nello studio, è possibile individuare all'interno della classe diverse fasce di livello:

Quasi sufficiente/Sufficiente: appartengono a questa fascia gli studenti, che hanno avuto difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti a causa di un impegno nello studio non continuativo e/o di un metodo di lavoro basato sulla memorizzazione e sull'applicazione meccanica dei contenuti, dimostrando un'assimilazione delle leggi fisiche frammentata e superficiale e dimostrando anche poca autonomia nell'argomentare le risposte durante le interrogazioni.

Sufficiente/Discreto: appartengono a questa fascia gli studenti che hanno dimostrato serietà e impegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, arrivando dimostrando però alcune difficoltà a causa delle molte lacune precedenti. Dimostrano, quindi, un andamento altalenante, che rimane però in media più che sufficiente.

Discreto/Buono: appartengono a questa fascia gli studenti che hanno dimostrato serietà e impegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, arrivando spesso anche a risultati in linea con la richiesta, ma con alcune ricadute dovute alle molte lacune precedenti. Dimostrano, quindi, un andamento altalenante, che rimane però in media più che buona.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none">● Saper comunicare in modo chiaro e sintetico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.● Saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà.● Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.● Saper costruire collegamenti tra più argomenti o tra più unità didattiche.● Saper costruire ed analizzare semplici modelli matematici.● Saper analizzare grafici.● Saper autovalutare il proprio operato.
----------------------------------	--

Metodi	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale; ● lezione dialogata; ● discussioni collettive.
Strumenti di verifica	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifiche formative in itinere consistenti in: correzione di esercizi assegnati per casa, svolgimento di esercizi in classe e lezioni interattive volte al recupero di conoscenze pregresse, con domande e risposte dal banco; ● prove scritte miste riguardanti esercizi di comprensione e argomenti teorici; ● esercitazioni assegnate per casa ed in classe; ● prove orali individuali e collettive. <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali, nonché alla costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.</p>
Testi e materiali	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Matematica.azzurro vol 5 <p>Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella</p>

	<p>Barozzi</p> <p>Casa Editrice: Zanichelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Matematica blu 2.0 vol. 5 <p>Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi</p> <p>Casa Editrice: Zanichelli</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Unità didattica 1: Definizione dei limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcuni cenni di topologia: definizione di intorno, intervallo, estremi superiori/inferiori, massimo e minimo, punti isolati, di accumulazione. • Limite finito per x che tende ad un valore finito: definizione e significato e verifica. • Limite infinito per x che tende ad un valore finito: definizione e significato. • Limite finito per x che tende ad infinito: definizione e significato, asintoti orizzontali. • Limite infinito per x che tende ad infinito: definizione e significato. • Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. <p>Unità didattica 2: Calcolo dei limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite delle funzioni composte. • Equivalenze asintotiche viste confrontando localmente i grafici di due funzioni. • Risoluzione forme indeterminate tramite varie tecniche: Raccoglimento totale per limiti infiniti di funzioni polinomiali, equivalenze asintotiche e confronto fra infiniti.

Unità didattica 3: Continuità delle funzioni

- Definizione di funzioni continue,
- Definizione e calcolo limite destro e sinistro,
- Punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione
- Definizione asintoti verticali,
- Definizione asintoti orizzontali.
- Definizione asintoti obliqui

Unità didattica 4: Derivate

- Definizione derivata di una funzione,
- Derivate fondamentali: funzione costante, funzione identità, funzione potenza, funzione seno, funzione coseno, funzione esponenziale e funzione logaritmica.
- Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma e differenza tra funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del rapporto tra due funzioni e derivata di funzioni composte

Unità didattica 5: Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

- Punti di non derivabilità e classificazione
- Teorema di Rolle con spiegazione grafica (senza dimostrazione)
- Teorema di Lagrange con spiegazione grafica (senza dimostrazione)
- Conseguenze teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy con spiegazione grafica (senza dimostrazione)
- Teorema di De L'Hospital con spiegazione grafica (senza dimostrazione)

Unità didattica 6: Massimi, minimi, concavità e studio di funzione

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">● Crescenza e decrescenza di una funzione● Definizione di Massimo e Minimo● Flessi e concavità● Breve trattazione dello Studio di funzione |
|--|---|

Scheda disciplinare: Lingua e letteratura greca

Docente: Prof.ssa Chiara Betti

Presentazione della classe: Per quanto riguarda la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In merito alla disciplina, la classe all'inizio dell'anno scolastico presentava delle carenze su parte del programma di grammatica greca svolta negli anni precedenti, necessaria per proseguire con la traduzione di testi di media difficoltà in vista dell'Esame di Maturità, motivo per cui la programmazione ha subito dei rallentamenti e dei piccoli tagli rispetto a quanto preventivato.

Nel corso dell'ultimo anno, gli studenti si sono mostrati partecipi durante le lezioni, ma discontinui nell'impegno, riscontrando difficoltà nell'applicazione delle regole grammaticali alla traduzione di versioni in lingua greca. Le motivazioni sono riconducibili alla didattica non sempre efficace che è stata svolta durante il biennio, penalizzante per la trattazione della disciplina in oggetto, che ha contribuito all'accumulo di diverse lacune, come già segnalato dalla docente all'inizio dell'anno scolastico in corso. Sulla base di quanto detto finora, la docente ha deciso di approfondire l'aspetto letterario prevalentemente in traduzione italiana, talvolta sacrificando la lettura dei testi di letteratura in lingua originale; in concomitanza con lo studio della letteratura, nel corso dell'anno scolastico è stata dedicata un'ora a settimana durante il primo quadrimestre per il consolidamento della grammatica attraverso la somministrazione di versioni d'autore.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio, nella classe è possibile individuare tre fasce di livello:

Quasi sufficiente/ Sufficiente: appartengono a questa fascia tre studenti che hanno avuto difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti a causa di un impegno nello studio non continuativo e/o di un metodo di lavoro basato sulla memorizzazione e sull'applicazione meccanica dei contenuti, dimostrando

un'assimilazione delle regole grammaticali e della storia letteraria greca frammentaria e superficiale e dimostrando anche poca autonomia nell'argomentare le risposte durante le interrogazioni.

Discreto/Buono: appartengono a questa fascia cinque studenti che, pur avendo messo in evidenza capacità di apprendimento, si sono soffermati in alcune occasioni ad uno studio ripetitivo ed hanno acquisito i concetti in modo completo, non approfondendo. La letteratura greca appare quindi sufficientemente conosciuta, mentre lo studio della grammatica risente di incertezze elaborative che si sono evidenziate maggiormente nella decodifica, analisi e traduzione del testo dal greco.

Si evidenzia che due studenti si collocherebbero meglio in una posizione liminare tra la fascia in esame e la successiva (**Ottimo/Eccellente**), avendo dimostrato buone capacità di apprendimento e avendo saputo acquisire i contenuti in modo completo e organico. Dotati di buone capacità espositive, in molte occasioni, hanno saputo esprimere i concetti con sufficiente rigore e hanno saputo sviluppare con proprietà di linguaggio l'aspetto letterario disciplinare. Qualche incertezza si è manifestata nelle prove scritte in relazione alla sintesi dei contenuti e all'applicazione pratica dei concetti teorici.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. ● Saper applicare le conoscenze morfosintattiche alla decodifica di un testo greco. ● Saper fare collegamenti fra la lingua greca e quella italiana. ● Sviluppare il pensiero logico-matematico applicato alla lingua e la capacità di problem solving. ● Conoscere i testi fondamentali del patrimonio letterario greco e saper comprendere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. ● Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite. ● Conoscere le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi. ● Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati.
Metodi	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale; ● lezione dialogata; ● utilizzo delle TIC e lavori di gruppo; ● discussioni collettive.

Strumenti di verifica	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifiche formative <i>in itinere</i> consistenti in: correzione di esercizi di traduzione assegnati per casa, svolgimento di esercizi di traduzione in classe e lezioni interattive volte al recupero di conoscenze pregresse, con domande e risposte dal banco; ● prove scritte: traduzione di una versione dal greco all'italiano (talvolta con domande di analisi del testo); compito semi strutturato sulla letteratura greca; ● esercitazioni assegnate per casa ed in classe; ● prove orali individuali e presentazioni/esposizioni collettive. <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali, nonché della costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.</p>
Testi e materiali	<p>Libro di testo: Il nuovo Grecità: Storia e testi della letteratura greca. Da Platone al tardo antico – Vol. 3</p> <p>Autori: M. Pintacuda, M. Venuto</p> <p>Casa Editrice: Palumbo Editore</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: testi in lingua greca (versioni), slides, schede riassuntive e video per il ripasso/spiegazione degli argomenti di grammatica e letteratura.</p>
Contenuti disciplinari	<p>Ripasso conoscenze grammaticali di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'utilizzo dei modi verbali finiti e indefiniti nelle proposizioni indipendenti e in quelle dipendenti (l'indicativo, il congiuntivo, l'ottativo, l'imperativo, il participio e l'infinito). ● La coordinazione. ● La subordinazione (le proposizioni aggettive: le relative proprie; le proposizioni complete o sostantive: le soggettive e oggettive, le complete volitive, le interrogative indirette; le proposizioni circostanziali: le finali, le consecutive, le causali, le temporali, le ipotetiche, le

concessive, le comparative, le relative improprie).

Lettura, analisi e traduzione dell'*Edipo re* di Sofocle:

- Lettura integrale della tragedia in italiano
- Lettura dei seguenti passi in lingua greca: vv. 1-72 (prologo), vv. 711-768 e 774-833 (secondo episodio), vv. 964-1085 (terzo episodio)

Unità didattica 1: La filosofia (I): Platone

- Notizie biografiche
- Le opere: il *corpus* platonico (focus su *Apologia di Socrate*, *Critone*, *Simposio*, *Fedro*, *Repubblica*, *Timeo*); la scelta della forma dialogica
- Mondo concettuale: il dualismo; ontologia (realtà sensibile e realtà intellegibile); gnoseologia (dottrina dell'anamnesi e teoria della conoscenza); antropologia (anima e corpo)
- Lingua e stile (mimesi)
- Testi (it.): "Il discorso di Fedro" (*Simposio* 178c-180a), "Il discorso di Aristofane" (*Simposio* 189d-192a), "Il discorso di Agatone" (*Simposio* 194e-197e *passim*), "Il discorso di Socrate" (*Simposio* 201d-204b *passim*), "La condanna della scrittura" (*Fedro* 274c-276c), "Il mito della caverna" (*Repubblica* 514a-517c), "Il mito in Platone" di G. Reale, "Il rifiuto della carriera politica" (*Lettera VII* 324bc-326b)

Unità didattica 2 La filosofia (II): Aristotele e Teofrasto

- Notizie biografiche
- Le opere: scritti esoterici ed exoterici (focus su *Politica*, *Poetica*)
- Mondo concettuale: le scienze teoretiche (fisica: quattro cause del divenire; l'anima; la conoscenza sensibile), le scienze pratiche (etica, politica), scienze poetiche (retorica, poesia)
- Lingua e stile
- Testi (it.): "L'uomo animale politico" (*Politica* 1252b-1253a), "Le forme di governo" (*Politica* 1279a-1280a), "La migliore costituzione" (*Politica* 1295a-1296a), "La catarsi" (*Poetica*, 1449b-1450a), "La catarsi in Aristotele" di G. Reale
- Teocrito: notizie biografiche, produzione letteraria (focus sui *Caratteri*), lingua e stile

Unità didattica 3: La commedia di mezzo e nuova: Menandro

- Introduzione alla commedia di mezzo e alle caratteristiche della commedia nuova
- Notizie biografiche (Menandro)
- Opere: Δύσκολος (*Il misantropo*), Ἐπιτρέποντες (*L'arbitrato*), Περικειρομένη (*La ragazza tosata*), Σαμία (*La ragazza di Samo*), Ἄσπις (*Lo scudo*)
- Caratteri della commedia menandrea
- Mondo concettuale: l'umanità
- Lingua e metrica
- Testi (it.): “Il misantropo e il *servus currens*” (*Δύσκολος* 81-187), “La ‘conversione’ di Cnemone” (*Δύσκολος* 666-747), “Il finale del *Δύσκολος*: Menandro fra la μέση ed Euripide” di R. Cantarella, “Abrotono, un'etera *sui generis*” (*Arbitrato* 254-380), “Il riconoscimento” (*Fanciulla tosata* 344-397), “Una morte presunta” (*Scudo* 1-96), “Menandro e la città sospesa” di D. Lanza

Unità didattica 4: L'ellenismo: generi letterari; Callimaco

- Introduzione storica all'Ellenismo: spiegazione della politica, delle caratteristiche di questa età e dei nuovi centri di cultura
- I generi letterari: la poesia elegiaca, giambica e drammatica
- Notizie biografiche (Callimaco)
- Le opere e la poetica callimachea: opere erudite (Πίνακες) e poetiche (Αἶτια, *Giambi*, *Inni*, *Ecale*, *Epigrammi*)
- Caratteri dell'arte callimachea
- Lingua e stile
- Testi (it.): “Il prologo contro i Telchini” (*Αἶτια* fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-38), “Aconzio e Cidippe” (*Αἶτια* fr. 75 Pfeiffer, vv. 1-77), “Artemide bambina” (*Inno ad Artemide* III 1-86)

Unità didattica 5: L'epica: Apollonio Rodio

- Notizie biografiche
- Le *Argonautiche*
- Lingua e stile
- Testi (it.): “Il proemio delle *Argonautiche*” (*Arg.* I 1-22), “Il rapimento di Ila” (*Arg.* I 1207-1264), “Incontro fra Medea e Giasone” (*Arg.* III 948-1024), “Il silenzio tra Medea e Giasone” di G. Paduano

Unità didattica 6: La poesia bucolica: Teocrito

- Introduzione al genere letterario della poesia bucolica
- Notizie biografiche ed opere (Teocrito)
- Gli *Idilli*
- Lingua e stile
- Testi (it.): “L’incantatrice” (*L’incantatrice* II), “Ila” (*Ila* XIII)

Unità didattica 7: L’epigramma ellenistico e la filologia

- Cenni sull’evoluzione dell’epigramma, le principali raccolte e le tre scuole epigrammatiche (dorico-peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia); focus su Leonida di Taranto, Asclepiade di Samo, Meleagro di Gadara.
- Testi (it.): “La λιτότης” (Leonida *A.P.* VI 302, VII 472, VII 736), “Il macabro” (Leonida *A.P.* VII 480, VII 506), “Ritrosia e volubilità” (Asclepiade *A.P.* V 85, V 158), “Ritratti femminili: Nicarete, Didima, Archeanassa” (Asclepiade *A.P.* V 153, V 210, VII 217), “Sofferenze d’amore” (Asclepiade *A.P.* V 189, XII 50, XII 135), “Stanchezza di vivere” (Asclepiade *A.P.* XII 46), “Passione e razionalità” (Meleagro *A.P.* V 24, XII 117), “Ad Eliodora” (Meleagro *A.P.* V 147, V 155, VII 476), “A Zenofila” (Meleagro *A.P.* V 152, V 174), “Autoepitafio” (Meleagro *A.P.* VII 417)
- Cenni sulla nascita della filologia (i bibliotecari alessandrini e la scuola di Pergamo)

Unità didattica 8: La storiografia: Polibio

- La storiografia ellenistica: introduzione al genere letterario
- Notizie biografiche (Polibio)
- Le opere
- Il metodo storiografico di Polibio
- Lingua e stile
- Testi (it.): “Il proemio” (*Storie* I 1-3), “Significato dell’aggettivo πραγματική” di D. Musti, “Annibale attraversa le Alpi” (*Storie* III 54-56, 4), “La battaglia di Canne” (*Storie* III 115-116), “La teoria delle costituzioni” (*Storie* VI 4, 2-9 *passim*), “La costituzione romana” (*Storie*

VI 12-14)

Unità didattica 9: L'età imperiale, la seconda sofistica e Luciano

- Introduzione storica all'età imperiale: spiegazione della politica, delle caratteristiche di questa età e dei nuovi centri di cultura*
- Cenni sulla Seconda Sofistica, i neosofisti e Luciano*

Unità didattica 10: La storiografia e la biografia: Plutarco

- Cenni sul genere letterario della biografia antica*
- Notizie biografiche (Plutarco)*
- Opere: *Vite parallele*, *Moralia**
- Mondo concettuale*
- Lingua e stile*

Per quanto concerne le traduzioni, sono stati sottoposti alla classe dei passi letterari in lingua latina degli autori incontrati durante l'anno scolastico e di Cicerone, volti al consolidamento dei meccanismi di analisi e traduzione in vista della preparazione alla Seconda prova dell'Esame di Maturità.

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2026

Scheda disciplinare: Fisica

Docente: Prof. Lanfaloni Francesco

Presentazione della classe: Per quanto riguarda la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In riferimento alla materia, nel corso dell'ultimo anno gli studenti si sono mostrati, salvo alcune eccezioni, non sempre partecipi durante le lezioni e carenti nell'impegno, soprattutto nello studio e esercitazioni assegnate per casa, generando notevoli difficoltà soprattutto nell'applicazione dei concetti teorici nello svolgimento degli esercizi. Le motivazioni sono riconducibili in alcuni a un clima di rassegnazione per quanto riguarda in generale le materie logico-matematiche, che incrementa la difficoltà dello studio della materia. Tuttavia gli studenti, anche se generalmente poco attivi durante le lezioni, risultano responsabili ed emerge uno studio costante e approfondito per quanto riguarda l'aspetto teorico degli argomenti.

All'inizio del secondo quadrimestre, si è riscontrato un netto miglioramento nella partecipazione attiva alle lezioni. Si è scelto di privilegiare un approfondimento teorico della disciplina, a scapito dell'aspetto applicativo; di conseguenza, le unità didattiche tre e cinque sono state affrontate esclusivamente a livello teorico.

Per quanto riguarda le competenze acquisite e gli obiettivi finali raggiunti, considerando il percorso svolto e i differenti livelli di impegno e continuità nello studio, all'interno della classe è possibile distinguere tre fasce di livello:

Sufficiente: appartengono a questa fascia gli studenti che hanno avuto difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti a causa di un impegno nello studio non continuativo e/o di un metodo di lavoro basato sulla memorizzazione e sull'applicazione meccanica dei contenuti, dimostrando un'assimilazione delle leggi fisiche frammentata e superficiale e dimostrando anche poca autonomia nell'argomentare le risposte durante le interrogazioni.

Discreto: appartengono a questa fascia gli studenti che hanno dimostrato serietà e impegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, mantenendo però alcune difficoltà

a causa delle molte lacune precedenti. Dimostrano, quindi, un andamento altalenante, che rimane però in media più che sufficiente.

Buono: appartengono a questa fascia gli studenti che hanno dimostrato serietà e impegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, arrivando spesso anche a risultati in linea con la richiesta, ma con alcune ricadute dovute alle molte lacune precedenti. Dimostrano, quindi, un andamento altalenante, che rimane però in media più che buona.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere i contenuti della disciplina, saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà.● Saper organizzare un'esposizione ordinata e con proprietà di linguaggio.● Avere consapevolezza degli argomenti da studiare, utilizzare gli strumenti di supporto (libri, appunti), acquisire e memorizzare fenomeni, definizioni, enunciati, proprietà, leggi fisiche e concetti.● Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite.● Saper analizzare in modo guidato un fenomeno e una legge fisica.● Saper interpretare e leggere correttamente in modo guidato una formula, riconoscendo il ruolo delle variabili e i loro legami funzionali.● Saper sintetizzare e schematizzare fenomeni, saper ricondurre fenomeni fisici agli stessi principi, saper risolvere semplici problemi di fisica, saper rappresentare graficamente i dati ricavati.● Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati.● Saper formulare ipotesi ed elaborare semplici modelli di ragionamento, saper utilizzare modelli per la descrizione della realtà.
----------------------------------	--

Metodi	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale; ● lezione dialogata; ● discussioni collettive.
Strumenti di verifica	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifiche formative in itinere consistenti in: correzione di esercizi assegnati per casa, svolgimento di esercizi in classe e lezioni interattive volte al recupero di conoscenze pregresse, con domande e risposte dal banco; ● prove scritte miste riguardanti esercizi di comprensione e argomenti teorici; ● esercitazioni assegnate per casa ed in classe; ● prove orali individuali e collettive. <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali, nonché alla costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.</p>
Testi e materiali	<p>Libro di testo: Fisica è. L'evoluzione delle idee. Con la fisica per il cittadino. Per il secondo biennio dei Licei. Autori: di Sergio Fabbri, Mara Masini</p> <p>Casa Editrice: SEI</p>

	<p>Libro di testo: Fisica è. L'evoluzione delle idee. Con la fisica per il cittadino. Per il quinto anno dei Licei. Autori: di Sergio Fabbri, Mara Masini</p> <p>Casa Editrice: SEI</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides, schede riassuntive e video.</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Unità didattica 1: I circuiti elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La corrente elettrica: il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, il verso della corrente elettrica, l'intensità di corrente, intensità di corrente media e istantanea, la corrente continua. ● La prima legge di Ohm: i conduttori ohmici, i resistori e la resistenza elettrica. ● Resistori in serie e in parallelo. ● Condensatori in parallelo e in serie. ● La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore, la dipendenza della resistività dalla temperatura. ● Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie. <p>Unità didattica 2: La conduzione elettrica nella materia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La corrente elettrica nei metalli: la velocità di deriva degli elettroni di conduzione, la spiegazione microscopica dell'effetto Joule, la spiegazione microscopica della relazione resistività-temperatura nei metalli, i superconduttori. ● l'effetto fotoelettrico.

- La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi.
- La corrente elettrica nei gas: le scariche elettriche, i raggi catodici

Unità didattica 3: Fenomeni magnetici fondamentali

- I magneti e le linee del campo magnetico: le forze tra i poli magnetici, i poli magnetici terrestri, la direzione e il verso del campo magnetico, la rappresentazione del campo magnetico mediante linee, interazione magnetica e interazione elettrica a confronto.
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday, l'esperimento di Ampère, la forza tra due correnti rettilinee parallele.
- Il campo magnetico: il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura, il campo generato da filo rettilineo percorso da corrente, il campo generato di una spira, il campo magnetico di un solenoide.
- Forza di Lorentz e moto di una particella immersa in un campo magnetico
- Motore elettrico

Unità didattica 4: L'induzione elettromagnetica

- Correnti indotte quattro esperimenti
- Flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday-Newman
- Legge di Lenz

- Alternatore e Trasformatore

Unità didattica 5: Fisica moderna

- La crisi della fisica classica e la teoria della relatività (cenni).
- Meccanica quantistica: Il corpo nero e l'ipotesi di Plank, effetto fotoelettrico, modelli atomici, quantizzazione dell'energia, dualismo onda-particella.
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg e il gatto di Schrödinger e interpretazione di Copenaghen
- Dibattito Bohr-Einstein e paradosso EPR
- Relatività ristretta e relatività generale

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2026

Scheda disciplinare: Storia dell'Arte

Docente: Prof.ssa Radicioni Alessandra

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

Per quanto concerne la materia, nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato fin dall'inizio un interesse generalmente positivo nei confronti della disciplina e un livello di preparazione complessivamente equilibrato. Una parte degli studenti ha partecipato con continuità e attenzione, sviluppando discrete capacità di lettura e interpretazione dei principali movimenti artistici e delle relative opere, cogliendone elementi formali e tematici, e correlandoli tra loro; altri, invece, hanno evidenziato un coinvolgimento meno costante, alternando momenti di attenzione a fasi di maggiore discontinuità e distrazione. Proprio per rispondere a queste differenti modalità di apprendimento, l'attività didattica è stata sin da subito supportata in modo sistematico dall'utilizzo di materiali visivi e audio-visivi, che hanno facilitato la comprensione dei contenuti e favorito un approccio più diretto e immediato all'analisi delle opere. Alcuni studenti hanno inizialmente incontrato difficoltà nell'acquisizione di un linguaggio specifico adeguato alla disciplina; tali criticità sono state progressivamente superate grazie all'impiego di strategie didattiche diversificate e a un'impostazione metodologica orientata alla comprensione visiva, alla contestualizzazione storica e allo sviluppo di collegamenti interdisciplinari.

Nel complesso, il gruppo classe può essere suddiviso in due principali livelli di apprendimento:

Discreto/Buono: in questa fascia si collocano alcuni studenti che hanno raggiunto una preparazione complessivamente solida, accompagnata da discrete capacità espositive, anche se non sempre caratterizzate da un adeguato livello di approfondimento.

Ottimo/Eccellente: un numero significativo di alunni ha evidenziato, nel corso dell'anno, un netto miglioramento nelle capacità espositive orali e nella padronanza dei contenuti disciplinari. Tali studenti hanno progressivamente acquisito maggiore

sicurezza nell'argomentazione, dimostrando una più consapevole rielaborazione dei contenuti e una crescente autonomia nel collegare tra loro i diversi argomenti affrontati. In numerosi casi si è registrato anche un affinamento del linguaggio specifico della disciplina e una più efficace capacità di inquadrare le opere e i fenomeni artistici nei rispettivi contesti storico-culturali.

<p>Obiettivi/competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principali movimenti artistici dall'età neoclassica al Novecento. ● Saper analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali, stilistici e iconografici. ● Acquisire un lessico specifico adeguato. ● Collocare artisti e opere nel contesto storico-culturale. ● Operare confronti tra correnti artistiche diverse. ● Sviluppare capacità critica e interpretativa. ● Stabilire collegamenti interdisciplinari. ● Esporre in modo chiaro, logico e coerente.
<p>Metodi</p>	<p>Nel corso dell'anno l'attività didattica è stata organizzata tenendo conto delle diverse esigenze formative degli studenti, con l'obiettivo di favorire un apprendimento consapevole e progressivo dei contenuti disciplinari.</p> <p>La classe ha evidenziato sin dalle prime fasi un buon livello di esposizione orale e di capacità dialettica; ciò ha permesso di privilegiare modalità di lavoro partecipative e interattive. In questo contesto sono state proposte anche verifiche di gruppo, attraverso le quali sono state valutate, oltre alle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione scritta, di collegamento tra gli argomenti e di contestualizzazione storico-culturale.</p> <p>Le strategie didattiche adottate hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale, per l'introduzione e la sistematizzazione dei contenuti;

	<ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata, finalizzata al confronto e al dialogo; • analisi guidata delle opere mediante immagini e presentazioni multimediali; • attività di flipped classroom; • brainstorming e discussioni collettive; • lavori di gruppo e momenti di rielaborazione individuale. <p>È stato inoltre fatto ampio uso di strumenti visivi, quali immagini, schemi e mappe concettuali, per supportare la comprensione e favorire un'organizzazione chiara e strutturata dei contenuti.</p> <p>Nel corso dell'anno gli studenti, per la realizzazione di alcuni elaborati, si sono avvalsi anche di strumenti di AI (artificial intelligence), utilizzati per la produzione di brevi video animati e per rendere più interattive ed efficaci le presentazioni.</p> <p>Si segnala, infine, lo svolgimento di un'attività didattica in modalità <i>open air</i>, durante la quale gli studenti hanno realizzato elaborati grafici ispirati alla pittura en plein air degli impressionisti, sperimentando in modo diretto le tecniche e le modalità espressive proprie del movimento.</p>
<p>Strumenti di verifica</p>	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifiche scritte (domande a risposta multipla, domande aperte, analisi di opere); ● interventi dal posto; <ul style="list-style-type: none"> · eventuali lavori individuali o di gruppo · prove orali individuali e collettive. <p>La valutazione ha tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione, della capacità di lavorare in autonomia e in gruppo e dei progressi</p>

<p>Testi materiali</p>	<p>e Libro di testo: <i>“L’arte allo Specchio”</i>, vol. 3 A e B, Giuseppe Nifosì, Laterza.</p> <p>Materiali integrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● PowerPoint ● materiali audio-visivi ● mappe concettuali ● risorse digitali <p>Nel corso dell’anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides, schede riassuntive e video.</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Unità Didattica 1: il Neoclassicismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Contesto storico-culturale europeo; · il ruolo di Winckelmann; · l’arte come imitazione dell’antico, il concetto di “bello” ed il ruolo delle Accademie. · Antonio Canova e la scultura ideale; · Jacques-Louis David e la pittura neoclassica; · confronto tra ideali classici e valori illuministici. <p>Unità Didattica 2: il superamento dell’ideale classico. La pittura romantica in Francia, Inghilterra e Germania.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Jean Auguste Dominique Ingres e Jean Léon Gérôme; · Goya e la visione drammatica della realtà; · Delacroix e l’emozione del colore; · confronto tra Classicismo e Romanticismo. <p>Unità Didattica 3: Il Realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> · La rivoluzione industriale e il nuovo rapporto con la realtà. · Gustave Courbet e il Realismo francese. · Jean-François Millet e la rappresentazione del mondo contadino. <p>Unità Didattica 4: Verso l’Impressionismo</p>

- Édouard Manet e la rottura con l'Accademia.
- Modernità dei soggetti e superamento della tradizione pittorica accademica.

Unità Didattica 5: L'Impressionismo

- Parigi nella seconda metà dell'Ottocento;
- la pittura "en plein air";
- la scomposizione della luce e del colore;
- riflessioni sull'occhio e sulla percezione visiva;
- confronto con la fotografia.
- Claude Monet
- Edgar Degas
- Pierre-Auguste Renoir
- Altri impressionisti: Camille Pissarro e Alfred Sisley

Unità Didattica 6: Il Postimpressionismo e le nuove tendenze

- Superamento dell'Impressionismo. Tendenze postimpressioniste
- Paul Cézanne
- Georges Seurat
- Paul Signac

Unità Didattica 7: Van Gogh e Gauguin

- Vincent Van Gogh
- Paul Gauguin
- L'amicizia e il conflitto artistico
- Espressione del sentimento e simbolismo del colore
- Seurat e il puntinismo

Unità Didattica 8: Altri percorsi del Postimpressionismo

- Henri de Toulouse-Lautrec
- Arte e vita moderna

Unità Didattica 9: Il Futurismo

- Contesto storico-culturale del primo Novecento: crisi

dei valori tradizionali, modernità, macchina, velocità

- Il manifesto del Futurismo e il ruolo di Filippo Tommaso Marinetti; Futurismo: arte e letteratura
- Futurismo e comunicazione (pubblicità e linguaggio visivo).
- Ideologia futurista: esaltazione della modernità e rifiuto del passato
- Guerra come rigenerazione spirituale e biologica.
- Interventismo: sostegno all'ingresso dell'Italia nella Prima guerra mondiale
- Partecipazione attiva: Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Antonio Sant'Elia, Mario Sironi
- Arte e guerra: dinamismo, velocità, rumore, onomatopee
- Umberto Boccioni
- Giacomo Balla
- Antonio Sant'Elia
- Carlo Carrà
- Gino Severini
- Fortunato Depero
- Gerardo Dottori e l'aeropittura futurista

Unità Didattica 10: L'Astrattismo

- Superamento della figurazione:
- Wassily Kandinsky
- Paul Klee
- Piet Mondrian

***Sintesi Avanguardie europee** (Cubismo, Surrealismo) e successivi sviluppi dell'arte contemporanea.

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2026

Scheda disciplinare: Lingua e cultura straniera (Inglese)

Docente: Prof.ssa Giuseppina Romano

Presentazione della classe:

Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In merito alla disciplina, gli studenti si sono dimostrati per lo più attenti e partecipativi alle lezioni in classe, con alcune eccezioni. La classe presenta una buona competenza linguistica di base e ha tenuto un impegno abbastanza costante durante il corso dell'anno. Ciò ha fatto sì che gli obiettivi di apprendimento proposti siano stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di interesse, di maturità e di responsabilità dimostrati.

Per quanto riguarda la programmazione, questa ha subito lievi modifiche in merito a quanto preventivato.

Si riportano di seguito le fasce di livello specifiche della disciplina:

Sufficiente/Discreto: Rientrano in questa fascia alcuni studenti, per motivi diversi. In alcuni casi, per carenze linguistiche pregresse che non hanno permesso loro uno studio approfondito della letteratura. Per altri, la motivazione rientra in una partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche e ad uno studio incostante.

Buono: In questa fascia rientrano alcuni membri del gruppo classe che presentano una ottima capacità linguistica, unita ad un certo impegno e attenzione alle lezioni. Alcuni alunni si potrebbero posizionare al limite con la fascia di livello successiva.

Ottimo/Eccellente: rientra all'interno di questa fascia un gruppo di studenti che si è distinto per capacità linguistiche di base, impegno, interesse e partecipazione attiva alle lezioni.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflessione critica sul pensiero degli autori all'interno del contesto storico e sociale. ● Potenziamento della competenza linguistico-comunicativa, in particolare per quanto riguarda il lessico specifico. ● Sviluppo della capacità di approfondire un autore in maniera critica, ponendo anche dei parallelismi con il presente. ● Abilità di decodificazione del testo, cogliendo i nuclei tematici fondamentali. ● Potenziamento della competenza linguistica al fine di garantire una comunicazione efficace, seppure essenziale e non del tutto corretta dal punto di vista grammaticale.
Metodi	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · lezione frontale; · lezione dialogata; · discussioni collettive.

<p>Strumenti di verifica</p>	<p>Le verifiche sono state sia scritte che orali.</p> <p>Nel primo caso si è valutata la comprensione dell'argomento e la capacità linguistica tramite domande aperte, a risposta multipla ed esercizi a risposta chiusa.</p> <p>Nel secondo caso si è testata la capacità espressiva e le conoscenze degli argomenti trattati, riproducendo sintesi più o meno guidate, e il loro interesse e capacità di elaborazioni tramite la modalità flipped classroom.</p> <p>La valutazione è sempre stata espressa in decimi e i criteri adottati hanno tenuto conto di più aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · del completo o parziale raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari, · del progresso rispetto al livello di partenza, · di tutti gli elementi utili connessi alla partecipazione, impegno, interesse, grado di attenzione, assiduità nello svolgimento del lavoro.
<p>Testi e materiali</p>	<p><i>Performer Shaping Ideas - Vol 2 (LDM) / From the Victorian Age to the Present Age.</i></p> <p>Autori: Spiazzi Marina / Tavella Marina / Layton Margaret</p> <p>Casa Editrice: Zanichelli</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Video in lingua originale ● Presentazioni in Power Point ● Materiale aggiuntivo distribuito sotto forma di fotocopie o link esterni.

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Unità didattica 1: The early years of Queen Victoria's reign</p> <ul style="list-style-type: none"> · Social and political reforms · City life in Victorian Britain · The Victorian compromise · The age of fiction · Charles Dickens: Life, style, aim · <i>Oliver Twist</i>: London life in the Victorian Age <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Oliver wants some more</i> ○ <i>Dickens and Verga</i> <p>Unità didattica 2: American Renaissance</p> <ul style="list-style-type: none"> · Key ideas of Transcendentalism · Herman Melville and <i>Moby Dick</i>: the struggle of man against nature <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Captain Ahab's chase</i> <p>Unità didattica 3: The later years of Queen Victoria's reign</p> <ul style="list-style-type: none"> · Politics and reform in Late Victorian Britain · The British Empire and the idea of <i>The white man's burden</i> · The decline of Victorian optimism · The late victorian novel · Robert Louis Stevenson and <i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: the duality of human nature <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>The scientist and the diabolical monster</i> · Aestheticism · Oscar Wilde and <i>The picture of Dorian Gray</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>I would give my soul</i> ○ <i>Wilde and D'Annunzio</i> <p>Unità didattica 4: The Modern Age</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Edwardian Age
--------------------------------------	--

- The Modernist revolution
- The modern novel: the interior monologue technique
- **War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen, Siegfried Sassoon**
 - *The Soldier*
 - *Dulce et Decorum Est*
 - *Glory of Women*
- **Today's war poems:** *Here, Bullet* by Brian Turner
- **Virginia Woolf** and *Mrs Dalloway*: the crisis of consciousness after WWI
 - Clarissa and Septimus
- The dystopian novel*
- **George Orwell** and 1984*
 - *Big Brother is watching you**

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2026

Scheda disciplinare: Scienze naturali

Docente: Prof. Bossi Alessio

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In merito alla disciplina, si tratta di una classe in cui si sono evidenziate carenze importanti relative alla parte di Chimica (sistema periodico, legami chimici e interazioni intermolecolari) necessaria per affrontare gli argomenti previsti per l'anno scolastico in corso. Per questo motivo la programmazione ha registrato, almeno nella fase iniziale, dei rallentamenti dovuti a ripassi e alcuni tagli rispetto a quanto inizialmente preventivato sul programma di Chimica Organica.

Nel corso dell'ultimo anno l'ambiente classe è stato complessivamente sereno e collaborativo. Gli studenti si sono mostrati abbastanza attivi e partecipi durante le lezioni, con scadenze di consegna rispettate e materiale scolastico (libro di testo e quaderno per appunti) quasi sempre portato a lezione. Gli studenti apprendono comunque in modo più proficuo quando riescono ad applicare concretamente gli aspetti teorici collegandoli a episodi concreti di vita quotidiana. Nel secondo quadrimestre, conclusa la parte di Chimica Organica e Biochimica, si è passati alla trattazione di Scienze della Terra. In questa fase la classe ha incontrato maggiori difficoltà nell'assimilazione dei concetti.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio, nella classe è possibile individuare tre fasce di livello:

Discreto: appartengono a questa fascia gli studenti che hanno dimostrato un impegno discontinuo e una capacità di apprendimento sufficiente, spesso legata a uno studio ripetitivo. Hanno acquisito i contenuti in modo corretto ma con un livello di dettaglio non sempre approfondito, mostrando una comprensione adeguata dei fatti e dei fenomeni principali. Sono in grado di applicare i concetti in modo chiaro e pertinente, con un linguaggio generalmente adeguato al contesto. L'aspetto teorico appare conosciuto soprattutto nella parte di Biochimica, dove i risultati sono stati positivi;

nelle Scienze della Terra emergono invece maggiori difficoltà nell'interpretazione e nell'applicazione dei concetti, con incertezze nel collegare gli argomenti e nel trasferire le conoscenze a fenomeni reali.

Buono: appartengono a questa fascia gli studenti che hanno messo in evidenza buone capacità di apprendimento, acquisendo i contenuti in modo chiaro, coerente e ben organizzato. Sono in grado di organizzare le conoscenze in modo logico e ordinato, applicando correttamente le regole per risolvere problemi, e di esporre con un linguaggio scientifico preciso.

Ottimo: appartengono a questa fascia gli studenti che hanno mostrato un impegno costante e una spiccata capacità di apprendimento. Hanno acquisito i contenuti in modo completo e ben organizzato, con approfondimenti personali che arricchiscono la comprensione degli argomenti. Dimostrano buona capacità di analisi e di applicazione delle conoscenze in modo preciso e adeguato a nuovi contesti, con un buon grado di autonomia.

Si evidenzia che alcuni studenti si collocherebbero meglio a cavallo tra la fascia *Discreto-Buono* e tra la fascia *Buono-Ottimo*.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere i contenuti della disciplina, saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà.● Saper organizzare un'esposizione ordinata e con proprietà di linguaggio.● Avere consapevolezza degli argomenti da studiare, utilizzare gli strumenti di supporto (libri, appunti), acquisire e memorizzare fenomeni, definizioni, proprietà chimiche, biochimiche e geologiche.● Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite.
----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare in modo guidato un fenomeno naturale, un processo chimico o biochimico (quali le vie metaboliche o la tettonica a placche). ● Saper interpretare e leggere correttamente in modo guidato un legame chimico, riconoscendo il ruolo della proprietà periodica dell'elettronegatività. ● Saper sintetizzare e schematizzare fenomeni. ● Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati (Chimica Organica, Biochimica e Scienze della Terra). ● Saper formulare ipotesi ed elaborare semplici modelli di ragionamento, saper utilizzare modelli per la descrizione della realtà.
Metodi	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale, supportata dall'uso di slide o dalla scrittura alla lavagna/tavoletta grafica proiettata sul televisore; ● lezione dialogata; ● discussioni collettive.
Strumenti di verifica	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifiche formative in itinere consistenti: lezioni volte al recupero delle conoscenze pregresse, con domande e risposte dal banco; ● prove scritte miste riguardanti argomenti teorici; ● prove orali individuali e/o di coppia. <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali.</p>
Testi e materiali	<p>Libro di testo: Connessioni Naturali – Volume 5. Chimica organica e biochimica. Ingegneria genetica e biotecnologie.</p>

	<p>Dinamica della litosfera e dell'atmosfera. Cambiamento climatico. Risorse energetiche e sostenibilità.</p> <p>Autori: Massimo Crippa, Marco Fiorani, Donatella Nepgen</p> <p>Casa Editrice: Mondadori Education</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides, schede riassuntive, video didattici e documentari</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Ripasso dei concetti di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Della chimica generale funzionali alla comprensione della chimica organica: sistema periodico (elettronegatività); ● Legami chimici; ● Interazioni intermolecolari. <p>Unità 1 - Le proprietà dell'atomo di carbonio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dalla "chimica organica" alla "chimica del carbonio" ● La classificazione dei composti organici <p>Unità 4 – Le biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La composizione delle molecole biologiche ● I lipidi ● I carboidrati ● Le proteine ● Gli acidi nucleici e i biopolimeri <p>Unità 5 – I processi metabolici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il metabolismo e le trasformazioni biologiche ● NAD⁺ e FAD: i coenzimi trasportatori di elettroni ● Metabolismo e ATP ● Glicolisi e respirazione cellulare ● Gli altri metabolismi

- La fotosintesi

Unità 8 – La dinamica della litosfera

- La struttura interna della Terra
- La teoria isostatica
- Il campo magnetico terrestre
- Il calore interno della Terra
- La deriva dei continenti
- I fondali oceanici
- La teoria della tettonica a placche
- Come si formano gli oceani?
- Come si formano le montagne?

Unità 9 – La dinamica dell’atmosfera

- L’atmosfera
- L’inquinamento atmosferico
- Temperatura e pressione dell’aria
- L’umidità dell’aria
- Precipitazioni e perturbazioni atmosferiche

Unità 10 – Il cambiamento climatico

- Il clima
- Il cambiamento climatico
- I rapporti IPCC: le evidenze scientifiche del cambiamento climatico
- Le cause del cambiamento climatico
- Il cambiamento climatico in Italia
- Gli impatti del cambiamento climatico
- Mitigazione e adattamento

Scheda disciplinare: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof. Paribocci Tommaso

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In merito alla disciplina, nel corso dell'anno la partecipazione degli studenti alle attività è stata nel complesso continua: solo una parte della classe non ha dimostrato coinvolgimento attivo e costante, mentre altri hanno evidenziato un impegno costante, soprattutto nelle attività pratiche tipiche delle scienze motorie. Si sono manifestate alcune difficoltà nella traduzione operativa dei concetti teorici, in particolare durante l'esecuzione di esercizi e attività motorie strutturate.

Per quanto riguarda il livello di competenze raggiunto e gli obiettivi conseguiti, considerando il percorso svolto, la continuità nell'impegno e la partecipazione alle attività pratiche e teoriche, è possibile distinguere due principali fasce di livello all'interno della classe:

Buono: rientrano in questa fascia alcuni studenti che non hanno incontrato difficoltà nel consolidamento degli obiettivi minimi, merito di uno studio costante e di un approccio basato sulla comprensione reale. Essi presentano una conoscenza ottima ed organica dei contenuti ma mostrano limitata autonomia sia nell'esposizione sia nella attività su campo. Dal punto di vista pratico, non emergono problematiche nell'esecuzione dei movimenti e nell'applicazione consapevole delle abilità motorie.

Ottimo: fanno parte di questa fascia gli studenti che hanno dimostrato buone capacità di apprendimento, pur adottando talvolta uno studio ripetitivo. Le conoscenze teoriche risultano generalmente complete e approfondite. Nelle attività pratiche non si evidenziano difficoltà, in particolare nella progettazione e nell'esecuzione autonoma e consapevole delle attività motorie.

Un numero limitato di studenti si colloca tra questa fascia e il livello **eccellente**: essi hanno evidenziato un apprendimento solido e ben strutturato dei contenuti, accompagnato da più che ottime capacità espressive e dall'uso appropriato della

terminologia specifica della disciplina. Questi studenti presentano livelli molto alti rispetto abilità condizionali e coordinative.

<p>Obiettivi/competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire una conoscenza di base dei principi dell'attività motoria e sportiva (allenamento, adattamento, prevenzione). ● Migliorare le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e flessibilità. ● Sviluppare le capacità coordinative: equilibrio, ritmo, orientamento spazio-temporale. ● Consolidare corretti schemi motori di base e abilità tecniche specifiche. ● Comprendere l'importanza del riscaldamento, del defaticamento e della prevenzione degli infortuni. ● Favorire uno stile di vita attivo e consapevole, legato al benessere psicofisico. ● Conoscere le regole fondamentali delle principali discipline sportive praticate.
<p>Metodi</p>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale; ● cooperative learning; ● discussioni collettive.
<p>Strumenti di verifica</p>	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione tramite osservazione. ● Test Motori. <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse, della motivazione, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali.</p>

Testi e materiali	Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides, schede riassuntive e video.
Contenuti disciplinari	<p>Unità didattica 1: ATTIVITA' SPORTIVA DI SQUADRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni storici dell'attività sportiva del calcio. ● Regolamentazione e tattiche di gioco. ● Sviluppo dei fondamentali e gioco libero. <p>Unità didattica 2: TEST FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Test di Cooper. ● Test di velocità 30 mt. ● Esercitazioni di forza. <p>Unità didattica 3: LE CAPACITA' CONDIZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Forza. ● La Velocità. ● La Resistenza. ● La Flessibilità. <p>Unità didattica 4: ATTIVITA' SPORTIVA DI SQUADRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni storici dell'attività sportiva di squadra della pallavolo. ● Regolamentazione e tattiche di gioco. ● Sviluppo dei fondamentali e gioco libero. <p>Unità didattica 5: TEST FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sargent Test. ● Test salto in lungo. ● L'importanza dello stretching e riscaldamento nella preparazione fisica. <p>Unità didattica 6: BLSA nell'adulto, la procedura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Simulazione della procedura.* <p>*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2026</p>

Parte Terza

3. Verso l'Esame di Maturità

3.1 Ammissione all'Esame di Maturità

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Maturità in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso in possesso dei seguenti requisiti:

- Frequenza: almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, al netto di eventuali deroghe previste dalla normativa.
- Prove INVALSI: partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI durante l'ultimo anno di corso.
- Formazione scuola-lavoro (FSL): svolgimento delle attività secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio. Durante il colloquio, il candidato analizzerà criticamente, anche mediante una breve relazione o lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro (FSL), correlandole al percorso di studi seguito.
- Votazione: non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. In caso di voto inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può comunque deliberare l'ammissione con adeguata motivazione.
- Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio. Se il voto è inferiore a sei decimi, il candidato non è ammesso.

3.2 Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito in sede di scrutinio finale fino a un massimo di quaranta punti. La ripartizione per il triennio è la seguente:

- Classe terza: massimo 12 punti.
- Classe quarta: massimo 13 punti.
- Classe quinta: massimo 15 punti.

Si precisa che in riferimento all'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 è previsto che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

3.3 Punteggio finale

A conclusione dell'Esame di Maturità è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio è così ripartito:

- Credito scolastico: massimo 40 punti.
- Prima prova scritta: massimo 20 punti.
- Seconda prova scritta: massimo 20 punti.
- Colloquio: massimo 20 punti.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di sessanta centesimi. La commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti per i candidati che abbiano ottenuto almeno novanta punti totali (somma di credito e prove d'esame). La lode può essere attribuita all'unanimità a chi consegue 100 punti senza integrazioni, a condizione di aver ottenuto il credito scolastico massimo con voto unanime e il punteggio massimo nelle prove d'esame.

3.4 Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente, implementato secondo il D.M. 9 gennaio 2026, n. 2 , raccoglie le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni e le attività extrascolastiche (culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato). Esso è compilato in formato digitale attraverso la piattaforma ministeriale dedicata e viene messo a disposizione della commissione d'esame, la quale nel definire le modalità di conduzione del colloquio, tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum.

Parte Quarta

ALLEGATO A Simulazione prima prova scritta

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO***

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della ‘bambina di Pompei’ e quelle della ‘fanciulla d’Olanda’ e della ‘scolaria di Hiroshima’?
3. ‘Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra’: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con ‘Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme’.

Interpretazione

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l’egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell’anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l’amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L’altra carriera era letteraria e, all’infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d’ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini

del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica

della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del ‘boom’ italiano: individuali e commentali.
4. Nell’ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo.

Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l’evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell’attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall’ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il “parlare in corsivo”: un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici

(in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio

(eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente

pedagogica’: spiega il senso dell’avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l’autore con la frase ‘la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi’?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018

<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull’attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l’informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile.

Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women’s Summit della NFL, dirigenti d’azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l’educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport “da maschi” e altri “da femmine”. Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall’autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in

paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO B
Griglia di valutazione prima prova scritta
CENTRO INTERNAZIONALE MONTESSORI

Candidato _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente;
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Firma Commissari

Firma Presidente

CENTRO INTERNAZIONALE MONTESSORI

Candidato _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	Scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	Scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	Scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacent e	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Firma Commissari

Firma Presidente

CENTRO INTERNAZIONALE MONTESSORI

Candidato _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Firma Commissari

Firma Presidente

Griglia di valutazione alunni con BES - Tipologia A: Analisi di un testo letterario

Cognome e Nome	Classe		
	Indicatori <i>(conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019)</i>	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: <ul style="list-style-type: none"> ● efficace e originale ● chiaro e adeguato alla tipologia ● semplice, con qualche improprietà ● meccanico, poco lineare ● confuso e gravemente inadeguato 	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: <ul style="list-style-type: none"> ● ben strutturato, coerente e coeso ● coerente e coeso ● coerente ma con qualche incertezza ● limitatamente coerente e coeso ● disorganico e sconnesso 	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> efficace <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> adeguato anche se sintetico <input type="checkbox"/> inappropriato <input type="checkbox"/> completamente inadeguato 	18-20 15-17 12 -14 9-11 1- 8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ampie, precise e articolate <input type="checkbox"/> approfondite <input type="checkbox"/> essenziali <input type="checkbox"/> superficiali e frammentarie <input type="checkbox"/> episodiche 	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> ● fondati, personali e originali ● pertinenti e personali ● sufficientemente motivati ● non adeguatamente motivati ● assenza di spunti critici adeguati 	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: <ul style="list-style-type: none"> ● pertinente ed esauriente ● pertinente e corretto ● essenziale ● superficiale e parziale ● non pertinente 	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: <ul style="list-style-type: none"> ● nella complessità degli snodi tematici ● individuandone i temi portanti ● nei suoi nuclei essenziali ● in modo parziale e superficiale ● in minima parte 	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfondito <input type="checkbox"/> esauriente <input type="checkbox"/> essenziale ma adeguato <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> inadeguato 	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfondito, corretto e pertinente <input type="checkbox"/> esauriente e pertinente <input type="checkbox"/> essenziale nei riferimenti culturali <input type="checkbox"/> superficiale <input type="checkbox"/> inadeguato 	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	PUNTEGGIO TOTALE - (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Firma Commissari

Firma Presidente

Griglia di valutazione alunni con BES - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____

Classe _____

	Indicatori (conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019)	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 <u>12</u> -14 9-11 1- 8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: <input type="checkbox"/> in modo completo e consapevole <input type="checkbox"/> in modo approfondito <input type="checkbox"/> in modo sintetico <input type="checkbox"/> in modo parziale <input type="checkbox"/> nullo o in modo inadeguato	15 12-14 9 -11 6- 8 1-4
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro e congruente - talvolta incongruente - incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano: - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - molto scarsi o assenti	15 12-14 9 -11 6- 8 1-5
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 pt - Indicatori specifici: MAX 40 pt)			<u> </u> /100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			<u> </u> /20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Firma Commissari _____

Firma Presidente _____

Griglia di valutazione alunni con BES - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e Nome _____

Classe _____

	Indicatori (conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019)	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 12 -14 9-11 1- 8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - incompleto	10 8-9 6 -7 4-5 1-3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - confuso e inadeguato	15 12-14 9 -11 6- 8 1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli	15 12-14 9 -11 6- 8 1-5
		PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 pt - Indicatori specifici: MAX 40 pt)	_____ /100
		PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	_____ /20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Firma Commissari

Firma Presidente

ALLEGATO C

Simulazione seconda prova scritta

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Il valore dell'esempio

Composto sicuramente dopo il ritiro dalla vita politica (tra il 62 e il 65 d.C.), il *De providentia* di Seneca è dedicato a quello stesso Lucilio a cui sono indirizzate le *Epistulae*. L'opera è pensata come una risposta alla domanda: perché dio permette che molti mali capitino agli uomini buoni? Per Seneca la risposta è la seguente: dio permette ciò per mettere alla prova i migliori e per costringerli all'esercizio della virtù.

Nella sezione del dialogo qui proposta la figura di Catone Uticense si erge come esempio dell'uomo forte che lotta contro la sventura e del saggio stoico che può sottrarsi al destino avverso attraverso una morte dignitosa. Le vicissitudini che Catone ha dovuto fronteggiare – la guerra civile, la sconfitta di Pompeo e la vittoria finale di Cesare – non sono altro che banchi di prova della sua forza morale.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

A noi talvolta fa piacere se un giovane di cuore saldo affronta col ferro in mano la carica di una belva, se sostiene senza paura l'assalto di un leone, e tale spettacolo è più gradito quanto più nobile è chi lo dà. Ma non sono queste le cose che possono far volgere su di sé lo sguardo degli dei, ragazzate e passatempi della frivolezza umana.

TESTO

Ecce spectaculum dignum ad quod respiciat intentus operi suo deus, ecce par deo dignum, vir fortis cum fortuna mala compositus, utique si et provocavit. Non video, inquam, quid habeat in terris Iuppiter pulchrius, si eo convertere animum velit, quam ut spectet Catonem iam partibus non semel fractis stantem nihilo minus inter ruinas publicas rectum. "Licet" inquit "omnia in unius dicionem concesserint, custodiantur legionibus terrae, classibus maria, Caesarianus portas miles obsideat, Cato qua exeat habet: una manu latam libertati viam faciet. Ferrum istud, etiam civili bello purum et innoxium, bonas tandem ac nobiles edet operas: libertatem quam patriae non potuit Catoni dabit. Aggredere, anime, diu meditatam opus, eripe te rebus humanis. Iam Petreius et Iuba¹ concucurrerunt iacentque alter alterius manu caesi, fortis et egregia fati conventio, sed quae non deceat magnitudinem nostram: tam turpe est Catoni mortem ab ullo petere quam vitam."

¹Generali di Pompeo che si diedero reciprocamente la morte.

POST-TESTO

Sono certo che gli dei hanno assistito con grande gioia allo spettacolo di quell'uomo, orgoglioso liberatore di se stesso, mentre provvede alla salvezza degli altri e organizza la partenza dei fuggiaschi, mentre attende allo studio nell'ultima notte, mentre si trafigge con la spada il santo petto, mentre sparge le sue viscere e trae fuori con la mano quell'anima divina e indegna di essere contaminata col ferro.

A cura di A. TRAINA, Bur, 2013

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / Interpretazione

Il candidato riassume il contenuto del monologo di Catone.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Ecce spectaculum dignum ad quod respiciat intentus operi suo deus, ecce par deo dignum, vir fortis cum fortuna mala compositus, utique si et provocavit. Il candidato individui e commenti i termini e/o le espressioni che rinviano all'etica eroica dello stoicismo senecano.

3) Approfondimento e riflessioni personali

L'utilizzo dell'*exemplum* di grandi uomini del passato è una caratteristica della cultura romana. In Seneca esso contribuisce a dare spessore di realtà all'idea tipicamente stoica della fermezza del saggio di fronte alle sventure: l'*exemplum* rende per così dire concreta e pratica l'idea filosofica. Più in generale, la menzione di personaggi del passato ha una funzione sia didattica che politica: attraverso il racconto delle loro azioni, infatti, non solo vengono di volta in volta individuati i modelli di comportamento da imitare ma si consolida anche quella tradizione morale (*mos maiorum*) che ha reso grande Roma e ne ha garantito la stabilità sociale e politica. Il candidato approfondisca questo tema mediante riferimenti ad autori e testi studiati nel percorso liceale.

ALLEGATO B
Griglia di valutazione seconda prova scritta

LICEO CLASSICO PARITARIO "C.I. MONTESSORI"

QUINTO ANNO – II PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ DI GRECO/LATINO

Candidato.....



Indicatori	Descrittori	Punt.
a) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Testo pienamente compreso	6
	Testo interamente compreso, con alcune imprecisioni	5
	Testo globalmente compreso	4
	Testo compreso nel suo insieme, con alcuni fraintendimenti e/o lacune	3
	Testo parzialmente compreso	2
	Testo non compreso nel suo significato essenziale; traduzione molto scorretta e/o molto lacunosa o non svolta	1
b) Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta analisi dei costrutti, con qualche eventuale imprecisione	4
	Generale riconoscimento delle regole, con alcuni errori rilevanti ma isolati	3
	Parziale rispetto delle regole, con errori gravi e frequenti	2
	Errori gravissimi e diffusi, scarso rispetto delle procedure	1
c) Comprensione del lessico specifico	Pienamente corretta o con imprecisioni lievi e isolate	3
	Complessivamente adeguata al contesto	2
	Inadeguata	1
d) Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Chiara e scorrevole	3
	Sufficientemente corretta, anche se a volte meccanica	2
	Incoerente e/o scorretta nella sintassi	1
e) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Esauriente individuazione degli elementi richiesti	4
	Adeguate individuazione degli elementi richiesti, con qualche omissione e/o imprecisione	3
	Sufficiente, anche se con lievi errori	2
	Molto parziale, incompleta e con gravi errori	1
	Assenza totale di risposte	0
TOTALE		/20

Firma Commissari

Firma Presidente

Candidato.....

Indicatori	Descrittori	Punt.
a) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Testo pienamente compreso nei concetti chiave e nelle sfumature	6
	Testo interamente compreso nel significato generale con lievi imprecisioni formali	5
	Testo globalmente compreso; individuazione dei nuclei informativi principali	4
	Comprensione d'insieme con alcune lacune o fraintendimenti parziali	3
	Comprensione parziale o frammentaria del senso del testo	2
	Testo non compreso nel suo significato essenziale	1
b) Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta analisi dei costrutti (anche con l'ausilio di mappe/schemi)	4
	Generale riconoscimento delle regole; errori isolati che non compromettono il senso	3
	Parziale rispetto delle regole; errori frequenti nell'applicazione dei costrutti	2
	Difficoltà gravi nel riconoscimento delle strutture sintattiche di base	1
c) Comprensione del lessico specifico	Uso corretto e appropriato del lessico settoriale e contestuale	3
	Complessivamente adeguato; individuazione corretta dell'area semantica	2
	Scelte lessicali inadeguate o decontestualizzate	1
d) Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa chiara, coesa e corretta sul piano logico-espositivo	3
	Sufficientemente corretta e comunicativa, pur se talvolta meccanica	2
	Incoerente o con gravi carenze nella strutturazione della frase in italiano	1
e) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Esauriente individuazione degli elementi richiesti	4
	Adeguate individuazione degli elementi richiesti, con qualche omissione e/o imprecisione	3
	Risposte sufficienti ma parziali o con lievi errori di interpretazione	2
	Risposte molto incomplete o con gravi errori di contenuto	1
	Assenza totale di risposte	0
TOTALE		/20

Note per la valutazione: la valutazione tiene conto dell'utilizzo degli strumenti compensativi (tabelle grammaticali, dizionari digitali, mappe) e delle misure dispensative previste dal PDP (es. minor peso agli errori ortografici o di trascrizione che non inficiano la comprensione).